



PROCEDURA N. LAV0093H24

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI ORDINARI, SPECIALI E INGOMBRANTI PRODOTTI PRESSO LA SEDE DI ACI INFORMATICA DI VIA FIUME DELLE PERLE N. 24 – ROMA

PROGETTO DEL SERVIZIO

(ex art. 41, D. Lgs. 36/2023)

Allegati:

- PRO01_Relazione Tecnica generale;
 - o Planimetrie locali
- PRO02_Quadro Economico dell’Appalto;
- PRO03_Capitolato Tecnico di Appalto;
- PRO04_Schema di contratto;
- PRO05_DUVRI – Rev. 0.

Il RUP

Ing. Giovanni Leone

PROCEDURA N. LAV0093H24

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI ORDINARI, SPECIALI E INGOMBRANTI PRODOTTI PRESSO LA SEDE DI ACI INFORMATICA DI VIA FIUME DELLE PERLE N. 24 – ROMA

RELAZIONE TECNICA GENERALE DI PROGETTO

(ex art. 41, D. Lgs. 36/2023)

SOMMARIO

PREMESSE	3
1. QUADRO DEGLI STRUMENTI CONSIP ATTIVI.....	4
2. OBIETTIVI DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO	5
3. RELAZIONE TECNICA.....	6
3.1 RIFERIMENTI LEGISLATIVI	6
3.2 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI	7
3.3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI.....	8
3.4 ORGANIZZAZIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO	10
3.5 FORNITURA DI CONTENITORI E SCARRABILI	10
3.6 MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI E CARICO	11
3.7 ETICHETTATURA DEI RIFIUTI.....	11
3.8 CARICO DEI RIFIUTI	11
3.9 RITIRO E TRASPORTO DEI RIFIUTI	12
3.10 RECUPERO E/O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	12
3.11 PROGETTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI AZIENDALI.....	13
3.12 LIVELLI DI SERVIZIO	13
3.13 DISPOSIZIONI ULTERIORI	13
3.14 MODALITA' DI CONTROLLO E VALIDAZIONE DEL SERVIZIO	13
3.15 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE IN SEDE CONTRATTUALE	14
4 ANALISI ECONOMICA E VALORI DI GARA.....	15
5 CONTO ECONOMICO DELL'APPALTO	20
6 PROCEDURA DI GARA E SUDDIVISIONE IN LOTTI	21
7 NORME DI SICUREZZA GENERALI	22
8 DURATA DELL'APPALTO.....	23
9 POLIZZA ASSICURATIVA	24
10 SOGGETTI AMMESSI E CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI	25

PREMESSE

ACI Informatica S.p.A. ha la necessità di provvedere allo smaltimento di rifiuti ordinari e speciali originati dalle proprie attività istituzionali e, per questo, intende avvalersi di un fornitore specializzato nel settore.

Ai sensi dell'art. D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, «le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi».

Alla luce di ciò, ACI Informatica intende avvalersi di un unico fornitore specializzato nel settore che dovrà provvedere alla raccolta e allo smaltimento di rifiuti ordinari, speciali e ingombranti originati dalle proprie attività lavorative nella propria sede di Roma – Via Fiume delle Perle, 24.

L'acquisizione del servizio in oggetto, stante i valori stimati, sarà inserita nell'ambito della programmazione triennale dei lavori, beni e dei servizi 2023-24-25. Essa trova la copertura economica relativa alla sua prima annualità nell'ambito del Budget 2025 e seguenti, anche a seguito di eventuali riclassificazioni nell'ambito degli oneri di gestione.

Il presente documento illustra l'analisi economica e i principali aspetti della procedura negoziata avente ad oggetto il servizio di raccolta, carico, trasporto, avvio smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica e si compone dei seguenti paragrafi:

- 1) Caratteristiche tecniche;
- 2) Analisi economica e valori di aggiudicazione;
- 3) Procedura di gara e suddivisione in lotti;
- 4) Caratteristiche della procedura.

1. QUADRO DEGLI STRUMENTI CONSIP ATTIVI

L'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 495, lett. a) della L. n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità per il 2016) ha ulteriormente esteso per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, d.lgs. 165/2001 la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ove vigenti *rationae materiae*.

All'attualità non risultano convenzioni Consip attive cui poter attingere per l'approvvigionamento dei servizi ricercati. Sarà comunque prevista una clausola contrattuale che consentirà ad ACI Informatica S.p.A. il diritto di recesso qualora questi risultassero disponibili al fine di rispettare l'obbligo di aderire a tali convenzioni sancito dall'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 495, lett. a) della L. n. 208/2015 citata e che garantiscano almeno pari standard prestazionali e reputazionali rispetto alla presente procedura. Tale clausola è in linea con la succitata previsione normativa dell'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 495, lett. a) della L. n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità per il 2016), che ha introdotto per le società in house ad intera partecipazione pubblica l'obbligo di preventivo benchmarking dei propri strumenti contrattuali rispetto alle convenzioni Consip eventualmente attive.

Inoltre, lo SDAPA (Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione) è anch'esso non utilizzabile per la mancanza di un bando idoneo a soddisfare le esigenze acquisitive sopra esposte.

La procedura di gara, pertanto, si svolgerà utilizzando la piattaforma acquistinretepa.it in modalità **RdO semplice** per la macrocategoria **Rifiuti** e la seguente categoria:

- Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti – CPV 90510000-5;

La Procedura sarà aggiudicata in forza del criterio di scelta del contraente relativo al **minor prezzo**.

2. OBIETTIVI DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

I servizi in affidamento hanno lo scopo di garantire un servizio di raccolta, carico, trasporto, avvio smaltimento e/o recupero dei rifiuti **ordinari, speciali e ingombranti** prodotti presso la sede di ACI Informatica sita a Roma in Via Fiume delle Perle n. 24.

3. RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica contiene le specifiche che regolano il servizio di gestione, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, nonché trasporto, anche in ADR (*Accord Dangereuses Route*) se richiesto, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti presso la sede di ACI Informatica di Roma, da erogarsi per un periodo di 3 anni.

I servizi richiesti saranno articolati in due macrocategorie:

1. Servizio di raccolta, carico, trasporto, avvio smaltimento rifiuti ordinari equiparati ai RSU;
2. Servizio di raccolta, carico, trasporto, avvio smaltimento rifiuti speciali e/o ingombranti.

Le prestazioni comprendono le seguenti attività:

- a) pianificazione del servizio in base ai dati di produzione;
- b) fornitura in comodato dei contenitori;
- c) confezionamento dei rifiuti da presentare al trasporto secondo le norme vigenti;
- d) etichettatura dei colli a norma di legge;
- e) carico sugli automezzi;
- f) trasporto dei rifiuti;
- g) recupero o smaltimento dei rifiuti;
- h) restituzione della quarta copia del formulario nei tempi previsti dal Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e dell'eventuale attestazione di avvenuto smaltimento rilasciata dal Titolare dell'impianto in applicazione di quanto previsto all'art.188, comma 4 dello stesso D.Lgs 152/2006;
- i) tenuta e gestione di registri di carico e scarico dei rifiuti;
- j) nomina del responsabile ADR dedicato alla commessa.

3.1 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolto nel rigoroso rispetto delle seguenti normative:

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116;
- Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 dicembre 2009 relativo all'istituzione del SISTRI – Sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti;
- Delibera Comitato Interministeriale del 27.07.84;
- Norme vigenti relative al trasporto di merci pericolose su strade (ADR);
- Norme vigenti sulla etichettatura dei preparati pericolosi.

3.2 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI

La tipologia dei rifiuti prodotti presso le sedi di ACI Informatica, suddivisa per rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi, è riportata in via esemplificativa ma non esaustiva nelle tabelle seguenti:

Pericolosi

CODICE EER	DESCRIZIONE
16.02.11	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HCF (frigoriferi)
16.02.13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.12
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
16.02.14	RAEE

Non Pericolosi

CODICE EER	DESCRIZIONE
20.01.30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29*
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*
20.01.39	Plastica
20.01.40	Metallo
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
20.01.01	Carta e cartone
20.02.01	Rifiuti biodegradabili
20.03.01	Rifiuti urbani indifferenziati
15.01.02	Imballaggi in plastica
20.01.02	Vetro
20.03.02	Rifiuti dei mercati
15.01.03	Imballaggi in legno
20.02.03	Altri rifiuti non biodegradabili
16.06.04	Batterie alcaline (tranne le 16.06.03 contenenti mercurio)
15.01.04	Imballaggi metallici
15.01.05	Imballaggi materiali compositi
17.04.05	Ferro e Acciaio
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
15.01.07	Imballaggi in vetro
20.03.07	Rifiuti ingombranti
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08 (scaduti non pericolosi)



20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
15.01.09	Imballaggi in materia tessile
20.01.10	Abbigliamento
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
20.01.11	Prodotti tessili
16.02.14	Apparecchiature informatiche fuori uso diverse dalla voce 16.02.09 e 16.02.13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
08.03.18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*
20.01.28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)

3.3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

I servizi ordinariamente richiesti si differenziano come di seguito:

- A. Servizio a giorni alterni** (ndr: lunedì, mercoledì, venerdì. In caso di festività si rinvia al primo giorno lavorativo seguente) di raccolta, caricamento, trasporto con automezzi scarrabili e autocompattatrice (peso massimo ammissibile lungo la rampa: 12 tonnellate) per il recupero dei **rifiuti organici** prodotti dal bar e dalla mensa aziendale, oltre che per il recupero dei rifiuti urbani **indifferenziati**:

CODICE EER	DESCRIZIONE
------------	-------------

20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20.03.01	Rifiuti urbani indifferenziati

- B. Servizio settimanale** di raccolta, caricamento, trasporto con automezzi scarrabili e autocompattatrice (peso massimo ammissibile lungo la rampa: 12 tonnellate) per il recupero di **carta** derivante dalla vuotatura dei contenitori per il deposito della carta all'interno degli uffici, dei piani e in prossimità delle fotocopiatrici, per il recupero di **rifiuti** derivanti dalla raccolta differenziata presso i punti ristoro e i distributori/bar (**plastica**), per il recupero dei contenitori di **vetro** prodotti da bar e mensa aziendali, per lo svuotamento del contenitore relativo ai rifiuti sanitari non pericolosi ex codice EER 18.01.04:

CODICE EER DESCRIZIONE

20.01.01	Carta e cartone
20.01.39	Plastica
20.01.02	Vetro
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)

C. Servizio su richiesta per il ritiro, il caricamento e il trasporto dei seguenti materiali:

Pericolosi

CODICE EER DESCRIZIONE

16.02.11	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HCF (frigoriferi)
16.02.13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.12
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
16.02.14	RAEE

Non Pericolosi

CODICE EER DESCRIZIONE

08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
16.02.14	Apparecchiature informatiche fuori uso diverse dalla voce 16.02.09 e 16.02.13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
16.06.04	Batterie alcaline (tranne le 16.06.03 contenenti mercurio)
17.04.05	Ferro e Acciaio
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08 (scaduti non pericolosi)
20.01.38	Legno, diverso da quelli di cui alla voce 20.01.37
20.03.07	Rifiuti ingombranti

Fermo resta che, il fornitore dovrà comunque intervenire, anche per il prelievo di rifiuti di cui alle lettere A e B dell'elenco precedente, a fronte di una richiesta scritta della Stazione Appaltante da inviare con almeno 24 ore di preavviso.

- D.** Assistenza nella redazione e presentazione della dichiarazione annuale dei rifiuti (Modulo unico di dichiarazione MUD ai sensi della Legge 25 Gennaio 1994 n. 70) e della pratica per la richiesta di agevolazione ambientale presso lo sportello utenze non domestiche della Società AMA.
- E.** Servizio triennale per la fornitura, vidimazione presso l'ufficio competente, tenuta e gestione dei due registri cartacei di carico e scarico di rifiuti speciali prodotti presso la sede di ACI Informatica S.p.A.

Il cronoprogramma così dettagliato potrebbe subire delle modifiche in base alle esigenze della Stazione Appaltante, pur conservando l'equilibrio contrattuale originario.

3.4 ORGANIZZAZIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO

L'Impresa appaltatrice, di concerto con il responsabile di ACI Informatica, oltre che con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dovrà individuare – all'interno delle sedi di produzione – una apposita area idonea al deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi, ai sensi del D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I limiti imposti, tramite una idonea programmazione dei ritiri, non dovranno essere superati. Il deposito temporaneo ed i contenitori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dovranno essere etichettati a cura dell'impresa appaltatrice come previsto dalle norme vigenti.

3.5 FORNITURA DI CONTENITORI E SCARRABILI

L'impresa dovrà fornire in comodato d'uso gratuito, all'inizio del servizio, **specifici contenitori idonei per le tipologie di rifiuti indicate** di misura adeguata agli spazi disponibili prescelti. L'impresa dovrà indicare i vincoli e le avvertenze per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti.

I contenitori dovranno rispettare tutte le norme in materia di deposito temporaneo di rifiuti. Di seguito vengono indicate la quantità minime previste:

QUANTITA'	TIPO	CAPACITA'	RIFIUTO
2	carrellato basculante	240 litri	Organici
4	carrellato basculante	1100 litri	Indifferenziati
4	carrellato basculante	1100 litri	Carta/Cartone
2	carrellato basculante	750 litri	Imballaggi misti



2	carrellato basculante	750 litri	Ferro
1	carrellato basculante	750 litri	Plastica
1	carrellato basculante	360 litri	Toner
1	carrellato basculante	120 litri	Vetro
1	carrellato basculante	60 litri	Batterie esauste
25	contenitori specifici (a bocca di lupo)	20 litri	Raccolta degli assorbenti igienici (in ogni wc donna)

Tutti i contenitori devono essere adeguati in relazione alle varie tipologie dei rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento e dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi. Eventuali sostituzioni a carico della società Aggiudicataria saranno effettuate in corso di appalto.

3.6 MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI E CARICO

Le operazioni di prelievo dei rifiuti dovranno essere effettuate da personale specializzato, dotato di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale in funzione della pericolosità del rifiuto.

Tutti i rifiuti, una volta imballati correttamente ed etichettati a norma, dovranno essere trasferiti, con mezzi della Ditta, dalla iniziale sede di deposito temporaneo al punto carrabile per essere caricati sull'automezzo. Tutte le attrezzature utilizzate dalla impresa all'uopo (transpallet, bravette, carrellini) dovranno essere in regola con le norme sulla sicurezza del lavoro.

Durante la movimentazione dei rifiuti gli operatori dovranno eseguire scrupolosamente le procedure impartite dalla direzione tecnica dell'ente e, in particolare, utilizzare esclusivamente i passaggi specificatamente indicati. Al riguardo, si riporta in allegato la planimetria del Piano terra con esterno in cui sono indicati le zone utilizzabili e i relativi carichi massimi.

3.7 ETICHETTATURA DEI RIFIUTI

All'atto del ritiro, gli operatori dell'impresa appaltatrice dovranno verificare la conformità dell'imballaggio e la presenza delle idonee etichette previste dalla norma in materia di trasporto rifiuti e merci pericolose.

3.8 CARICO DEI RIFIUTI

Si richiede all'impresa appaltatrice di curare direttamente il carico dei rifiuti sull'automezzo adibito al ritiro e il corretto ancoraggio dei colli stessi, evitando il carico simultaneo di più di una tipologia di rifiuti onde consentire la pesatura separata oltre che la incompatibilità tra diversi rifiuti per la loro natura chimica.

Tutte le attrezzature utilizzate per il carico dei rifiuti (sponda idraulica, braccio meccanico, benna polipo) dovranno essere in regola con le norme relative di sicurezza degli operatori e – ove necessario – dovranno avere superato con esito positivo gli eventuali controlli necessari per legge.

3.9 RITIRO E TRASPORTO DEI RIFIUTI

L'accesso per il prelievo dei rifiuti presso le sedi di ACI Informatica sarà garantito esclusivamente ai veicoli autorizzati al trasporto dei rifiuti indicati nella tabella precedente. A tal proposito, l'impresa appaltatrice dovrà fornire preventivamente alla Stazione appaltante copia delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Nondimeno, in presenza di ritiro di rifiuti pericolosi, gli automezzi dovranno essere omologati ai sensi delle norme ADR su strada e, in caso di ritiri tramite autocisterne, essere in possesso di libretto cisterna o certificato di approvazione internazionale. In quest'ultimo caso, gli autisti dovranno essere in possesso di certificato di formazione professionale (Patentino abilitante al trasporto delle Merci Pericolose), rilasciato da enti riconosciuti ai sensi delle norme ADR; in particolare dovrà essere documentata la preparazione in merito anche delle eventuali ulteriori persone facenti parte dell'equipaggio.

Al termine di ciascuno intervento dovrà essere consegnata alla committente una copia del Formulario di Identificazione Rifiuti conforme a quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. che dovrà essere compilato e firmato in ogni sua parte.

Durante il trasporto, i rifiuti dovranno essere accompagnati dalle tre copie originali del Formulario di identificazione sopra citato.

L'impresa appaltatrice per ciascun rifiuto dovrà trasmettere alle sedi ACI Informatica entro il più breve tempo possibile e, comunque, non oltre i 15 giorni dalla data dell'intervento:

- a. la quarta copia originale del FIR timbrata e vidimata dal destinatario (recuperatore o smaltitore);
- b. il certificato di pesatura del rifiuto rilasciato dal destinatario (insieme al certificato di taratura della pesa esclusivamente in occasione del primo conferimento);
- c. eventuale certificazione di avvenuto smaltimento in conformità a quanto previsto dall'art. 188, comma 4 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Il pagamento delle fatture relative ai singoli trasporti, recuperi, smaltimenti sarà effettuato esclusivamente a seguito della ricezione della quarta copia originale del FIR e comunque previa emissione del Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dall'organo competente della Stazione Appaltante.

3.10 RECUPERO E/O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente presso idoneo impianto - condiviso preventivamente con la Stazione Appaltante – autorizzato ad effettuare operazioni di recupero o smaltimento ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Una copia delle autorizzazioni dovrà essere preventivamente consegnata insieme ad un prospetto riepilogativo in cui sono indicati i soggetti autorizzati ad effettuare le operazioni di

recupero o smaltimento per ogni tipologia di rifiuto in funzione del codice CER e la data di scadenza della relativa autorizzazione.

3.11 PROGETTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI AZIENDALI

In linea con le disposizioni vigenti, ACI Informatica vuole provvedere ad implementare e migliorare un programma di raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti prodotti. In questa ottica, l'Impresa aggiudicatrice dovrà redigere un progetto sulla base delle specifiche caratteristiche delle sedi aziendali.

Il progetto dovrà essere fornito ad ACI Informatica entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del contratto senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante. Il progetto dovrà riportare le seguenti caratteristiche:

- a. descrizione delle procedure;
- b. impatto sulle attività di ACI Informatica;
- c. stima della quantità di rifiuti da avviare al riciclo.

3.12 LIVELLI DI SERVIZIO

Sono definiti i seguenti livelli di servizio:

- i servizi **a giorni alterni** di raccolta, caricamento e trasporto dei rifiuti presso la sede di ACI Informatica da parte dell'Impresa devono essere eseguiti il **lunedì**, il **mercoledì** e il **venerdì** nella fascia oraria **dalle ore 15:30 alle ore 17:30**;
- i servizi **settimanali** di raccolta, caricamento e trasporto dei rifiuti presso le due sedi di ACI Informatica da parte dell'Impresa devono essere eseguiti ogni settimana nel **giorno lavorativo** che sarà **concordato con ACI Informatica**, nella fascia oraria **dalle ore 7:30 alle ore 10:30**. In caso di imprevisti o forza maggiore tale giorno settimanale potrà essere ripianificato con preavviso ad ACI Informatica di almeno un giorno lavorativo;
- i servizi **su richiesta** di raccolta, caricamento e trasporto dei rifiuti devono essere eseguiti dall'Impresa **entro 5 giorni lavorativi** successivi al giorno in cui ACI Informatica effettua la richiesta.

3.13 DISPOSIZIONI ULTERIORI

Le aree interessate dalla movimentazione e al carico dei rifiuti dovranno sempre essere lasciate pulite e sgombrare da residui e cascami.

Alle operazioni di pesatura dei rifiuti sia quella preliminare di misurazione della tara sia a quella successiva di individuazione del netto, potrà assistere un incaricato di ACI Informatica senza che l'appaltatore possa a tanto opporvi.

3.14 MODALITA' DI CONTROLLO E VALIDAZIONE DEL SERVIZIO

Con periodicità mensile, il fornitore consuntiva l'attività svolta entro e non oltre il giorno 10 del mese da liquidare.

Il DEC, ai fini della validazione del servizio, controlla l'attività svolta e rilascia il Certificato di Regolare Esecuzione in copia originale e sottoscritto digitalmente entro il giorno 20 del mese successivo al periodo da liquidare.

3.15 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE IN SEDE CONTRATTUALE

Preventivamente alla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà necessariamente fornire le seguenti informazioni:

- elenco di tutti gli automezzi autorizzati di proprietà dell'Impresa che si intendono mettere a disposizione e delle attrezzature specifiche sugli stessi montate;
- copia delle carte di circolazione dei mezzi impiegati nell'appalto, con evidenza per quelli adibiti al trasporto in ADR;
- elenco degli Impianti autorizzati presso i quali verranno conferiti i rifiuti;
- dichiarazione in originale di disponibilità di accettazione dei rifiuti provenienti da ACI Informatica da parte degli Impianti autorizzati;
- copia conforme ai sensi del DPR 445/2000 delle autorizzazioni degli Impianti.

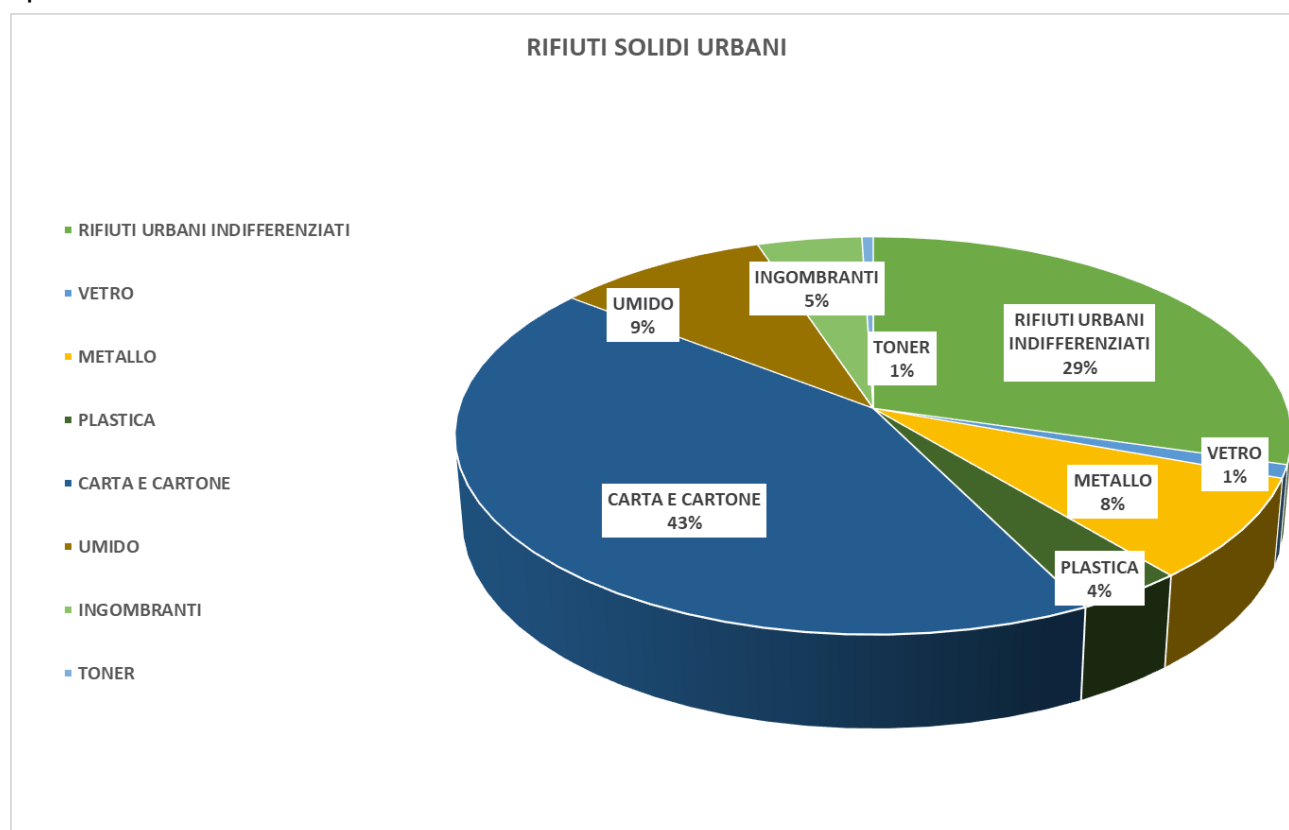
4 ANALISI ECONOMICA E VALORI DI GARA

Si riporta in seguito la costruzione e l'analisi della base d'asta da inviare a gara.

La determinazione della base d'asta è stata operata tenendo conto che i servizi in oggetto non sono direttamente classificabili come ad *alta intensità di manodopera* ai sensi dell'art.1 dell'All. I.1 al d.lgs. 36/2023, ma la quota della manodopera è certamente *rilevante* rispetto al totale della base d'asta. Un riferimento importante per la valorizzazione della base d'asta è, pertanto, rappresentato dai contratti collettivi di lavoro applicabili come disposto dalle previsioni codicistiche vigenti, in particolare all'art.11 del d.lgs. 36/2023.

Nelle singole analisi prezzi operate, le Spese Generali e gli Utili di impresa sono sempre intesi, rispettivamente, pari al 15% e al 10%. Di tanto si terrà conto in sede di verifica di anomalia e congruità in fase di aggiudicazione.

Per identificare il valore da porre a base d'asta, si è proceduto a quantificare la quota parte riferita ai **Rifiuti Solidi Urbani (RSU)** partendo dalla quantificazione effettuata da Ama S.p.A. fino all'annualità 2023, con la stima delle ripartizioni percentuali come di seguito specificate.



Per identificare la più probabile delle quantità di rifiuti attesi nell'anno si è utilizzato come parametro la tabella n. 4a "Utenze non domestiche", punto 11 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. "Elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa rifiuti". Partendo dal parametro 8,90 –13,55 Kg/m² previsto per la zona CENTRO, si è ipotizzata una media tra i due coefficienti minimo e massimo di 11.23 Kg/m².

Calcolando che la sede di via Fiume delle Perle di ACI Informatica, eccettuate le aree espressamente tecniche, misura circa 7mila m², il totale dei rifiuti producibili ogni anno è nominalmente pari a **78.610 Kg**.

Le quantità di materiale da trattare previste per il periodo dell'appalto potranno variare entro il 10% del totale previsto sia in eccesso che in difetto senza che l'appaltatore possa avere nulla a che pretendere per tale scostamento e intendendosi remunerativo il canone annuo di aggiudicazione.

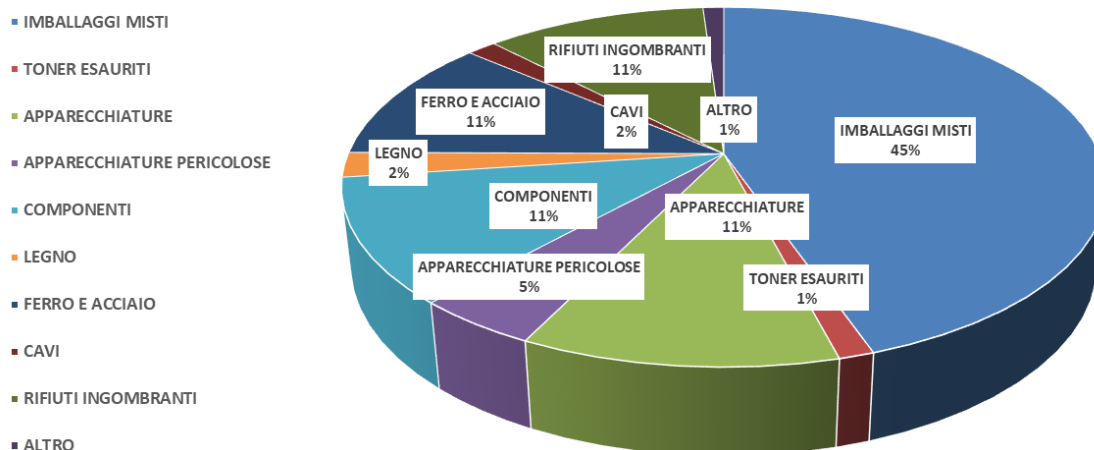
La quantificazione economica della quota parte relativa ai RSU, come qui dettagliato, è di **60'000,00 €/anno**.

Invece, i rifiuti prodotti rientranti nella macrocategoria **Rifiuti speciali e/o ingombranti** sono di seguito elencati:

CODICE EER	DESCRIZIONE
08.03.18	Toner per stampa esauriti
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
16.02.14	Apparecchiature fuori uso
16.02.13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi
16.02.11	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HCF (Frigoriferi)
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso
20.01.38	Legno
16.06.04	Batterie Alcaline
17.04.05	Ferro e acciaio
20.03.07	Rifiuti ingombranti
17.04.11	Cavi
18.01.03	Igienico sanitario, mascherine chirurgiche e guanti

Con riferimento alle quote relative allo smaltimento dei rifiuti ingombranti e speciali, sulla base dell'analisi effettuata durante l'esecuzione del contratto in essere, si stima una base d'asta pari a 13.000 €/anno per un totale di 58.106,67 Kg/anno. La ripartizione attesa per le suddette categorie e codici CER afferenti agli ingombranti e/o speciali è desumibile dal grafico seguente:

RIFIUTI SPECIALI E INGOMBRANTI



Il valore della base d'asta è stato definito come segue:

$$BA = (RSU + SI) * 3 \text{ annualità}$$

Dove

BA = base d'asta;

RSU = Rifiuti Solidi Urbani

SI = Rifiuti Speciali e Ingombranti

Sostituendo i valori nella precedente formula del calcolo della Base d'asta, si ottiene che:

$$BA = (60'000 + 13'000,00) * 3 = 73'000,00 * 3 = \text{€ } 219'000,00$$

Dovendo procedere a quantificare un controvalore economico congruo e coerente del massimale da porre a base di offerta, alla luce di quanto sopra specificato questo è stato quantificato in **€ 219.000,00** su base triennale per le prestazioni sopra meglio individuate.

Con riferimento alla quota relativa ai **rifiuti SI**, dopo 12 mesi di osservazione, il canone potrà subire una **rivalutazione** in eccesso o in difetto ovvero in maniera direttamente proporzionale alle quantità effettivamente conferite nell'anno di esercizio precedente.

In generale, per qualunque dei servizi/prestazioni oggetto del presente appalto, con riferimento all'analisi della manodopera, il criterio operato per la determinazione dei costi è il seguente:

[MO] = Manodopera media oraria lorda [cd. *costo finale della manodopera all'impresa*], nominalmente assunta pari alla somma di 3 (tre) sub-componenti, oltre spese generali e utili d'impresa:

$$\mathbf{MO = [RAL + OP + TFR] + [SG + UI]}$$

dove:

RAL = retribuzione lorda media annua oraria tabellare desunta dal CCNL maggiormente rappresentativo;

OP = Oneri previdenziali a carico del datore di lavoro, nominalmente assunti pari al 31% di RAL;

TFR = Trattamento fine rapporto, nominalmente assunto pari a [RAL/13,5];

Il trattamento complessivo minimo da garantire al lavoratore è quello previsto dal **C.C.N.L. Utilitalia Ambiente** che funge da parametro esterno di commisurazione della proporzionalità e della sufficienza del trattamento economico da corrispondere al lavoratore, ai sensi dell'art. 36 Cost. (cfr. Corte costituzionale, sentenza n. 51 del 2015). In tal modo, si impedisce di fatto l'applicazione al lavoratore di Contratti collettivi c.d. "pirata" (ovvero sottoscritti da organizzazioni sindacali minoritarie e quindi poco rappresentative) o l'applicazione di un Contratto collettivo non pertinente rispetto al settore di attività in cui opera [TAR Campania, Napoli, Sez. III, 07/03/2023, n.1488].

L'idoneità del richiamato Contratto collettivo è rilevabile anche dalla circostanza che è stato preso a riferimento dal Ministero del Lavoro nella predisposizione delle tabelle relative alla determinazione del costo orario delle prestazioni da applicare in sede di verifica della congruità delle offerte presentate in sede di partecipazione agli appalti pubblici (già art. 97 del D.Lgs. n. 50 del 2016, ora art. 110 del D. Lgs. n. 32 del 2023). Di conseguenza, il livello retributivo individuato in tale Contratto collettivo è stato assunto, anche in sede ministeriale, quale parametro di riferimento per le prestazioni offerte dalle imprese che ottengono l'aggiudicazione degli appalti pubblici.

Si è stimata la relativa incidenza della manodopera necessaria per la raccolta dei RSU, ipotizzata come eseguita da una coppia di operai III livello C.C.N.L. Utilitalia Ambiente impiegati per la durata di n.2 ore per n.3 volte la settimana per 52 settimane ogni anno.

$$\mathbf{MO\ lorda = [25.003,16 + 7.750,98 + 1.852,08] * 1,265 = [34.606,23] * 1,265 = \text{€ } 43.776,87}$$

$$\mathbf{\text{€/ora unitario} = \text{€ } 26,53}$$

$$\mathbf{squadra\ tipo = 2\ unità}$$

$$\mathbf{ore/anno = [2\ unità * 2\ ore * 3\ volte\ la\ settimana * 52\ settimana/anno] = 624}$$

$$\mathbf{MO = 624 * 26,53 = \text{€ } 16.555,62}$$

Ai sensi delle previsioni di cui al comma n.14 dell'art. 41 del Codice dei Contratti, l'importo relativo ai **solli costi della manodopera** con riferimento della sola quota relativa alla **raccolta dei RSU** che la Stazione Appaltante ha stimato in sede di definizione della base d'asta, è di seguito riportato:



VALORE ECONOMICO RSU	MANODOPERA	PERCENTUALE INCIDENZA
€ 60.000,00	€ 16.555,62	27,59%

Per calcolare il costo della manodopera con riferimento alla quota relativa alla raccolta dei rifiuti Speciali e Ingombranti, si è utilizzata la stessa percentuale di incidenza quale risultato della Manodopera per la raccolta dei RSU.

Ai sensi delle previsioni di cui al comma n.14 dell'art. 41 del Codice dei Contratti, l'importo relativo ai **solli costi della manodopera** con riferimento della sola quota relativa alla **raccolta dei SI** che la Stazione Appaltante ha stimato in sede di definizione della base d'asta, è di seguito riportato:

VALORE ECONOMICO SI	PERCENTUALE INCIDENZA	MANODOPERA
€ 13.000,00	27,59%	€ 3.587,05

L'incidenza media del costo della manodopera sul valore complessivo di gara a base d'asta è quindi inferiore al **50%**.



5 CONTO ECONOMICO DELL'APPALTO

Di seguito si espone il conto economico dell'appalto:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
1)	VALORE SERVIZI TRIENNALE			€ 219.000,00
1.1)	DI CUI MANODOPERA ART.41			€ 60.428,01
A)	TOTALE BASE D'ASTA SERVIZI RIBASSABILE			€ 219.000,00
	Oneri attuazione dei piani di sicurezza ordinari/interf.	1,00%	di A)	€ 2.190,00
A2)	TOTALE SERVIZI A BASE al lordo degli oneri sicurezza			€ 221.190,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :			
B 2	Oneri derivanti dell'eventuale quinto d'obbligo	0,00%	di A)	€ 0,00
B 3	Indagini :			
	B 3.1 Indagini geologiche			€ 0,00
	B 3.2 Accertamenti			€ 0,00
	B 3.3 Rilievi			€ 0,00
			tot.	€ 0,00
B 4	Allacciamenti ai pubblici servizi :			€ 0,00
B 5	Imprevisti (CCT ex c.1 art. 215 dlgs. 36/2023 e art.7bis L.120/2020)	0,00%	del totale	€ 0,00
B 6	Acquisizione aree o immobili			€ 0,00
B 7	Art.45 D.Lgs. n.36/2023:	2,00%	di A2+B2	
	B 7.1 RUP			
	B 7.2 Direttore Lavori/DEC			€ 3.539,04
	B 7.3 Assistenti tecnici/amministrativi			
	B 7.4 accantonamento (20% del 2%)			€ 884,76
			tot.	€ 4.423,80
B 8	Spese per tecnici esterni	0,00%	di A)	€ 0,00
B 9	Spese per attività di consulenza o di supporto			€ 0,00
B 10	Spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00
B 11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 0,00
B 12	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi			€ 0,00
B 13	I.V.A ed eventuali altre imposte :			
	B 13.1 Inpdap/Inps/CP	0,00%	di A	€ 0,00
	B 13.2 I.V.A.	22,00%	di A2+B2+B5+B13	€ 48.661,80
	B 13.3 I.V.A. su spese tecniche	0,00%	di B8	€ 0,00
	B 13.4 I.V.A. su spese B3.1	22,00%	di B3.1	€ 0,00
			tot.	€ 48.661,80
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 53.085,60
	TOTALE PROGETTO (A+B)			€ 272.085,60
ROMA, Lì 6/8/2024			il Responsabile di fase della progettazione	
			ing. Giovanni Leone	

6 PROCEDURA DI GARA E SUDDIVISIONE IN LOTTI

In ragione di quanto esposto in precedenza in ordine all'analisi economica complessiva del fabbisogno, si determina che l'affidamento in discorso interverrà ai sensi delle previsioni di cui all'art. 50 c.1 lett. e) del d.lgs. 36/2023 ovvero per il tramite di procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie comunitarie.

Tenuto conto della finalità e della peculiarità dello strumento contrattuale da acquisire, non si è reso possibile suddividere l'appalto in Lotti geografici/funzionali. Non è possibile, infatti, identificare parti di prestazione dotate di autonomia funzionale o prestazionale tali da rendere chiara – ed economicamente significativa o appetibile per la struttura del mercato di riferimento – la costituzione di più Lotti.

7 NORME DI SICUREZZA GENERALI

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente paragrafo.

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice osserverà scrupolosamente le misure generali di tutela, in particolare:

- il mantenimento delle aree di lavoro in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose.

8 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di **_36_ mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Sarà prevista la possibilità di ricorrere all'eventuale proroga cd. *tecnica*, ovvero quella diretta a consentire la mera prosecuzione del rapporto contrattuale in corso, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara ove questa sarà stata amministrativamente avviata.

Non è previsto, in quadro economico, l'appostamento delle somme per l'eventuale esercizio del cd. quinto d'obbligo contrattuale.

9 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario dovrà adottare ogni precauzione per evitare danni alle cose ed alle persone.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dell'appalto, derivasse alle Committenti o a terzi, si intenderà, senza riserve ed eccezioni alcune, a totale carico dell'aggiudicatario, salvi gli interventi a favore dello stesso da parte di società assicuratrici.

A tale riguardo, l'aggiudicatario si impegna a garantire la copertura assicurativa di cui sopra, per tutta la durata del rapporto contrattuale, previa stipula, anche di carattere non esclusivo per il presente appalto, di polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) che dovrà prevedere:

- a) l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) all'appalto e nell'esercizio delle attività svolte per conto dell'aggiudicatario (responsabilità civile personale);
- b) che nella definizione di "terzi", ai fini dell'assicurazione stessa, sia compresa ACI, ACI Informatica S.p.A. ed i relativi dipendenti.

La predetta copertura assicurativa, erogata da primaria compagnia assicurativa, dovrà prevedere un **massimale annuo RCT non inferiore a € 2.000.000,00 e RCO non inferiore a € 1.000.000,00**.

Nella garanzia RCO si dovranno comprendere anche i lavoratori parasubordinati e interinali eventualmente utilizzati dalla Ditta esecutrice. La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali. L'esistenza di tale polizza non libera il Fornitore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

La stazione appaltante resta esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente del Fornitore, durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

In caso di RTI, la copertura assicurativa richiesta dovrà essere presentata, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti componenti il RTI, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

10 SOGGETTI AMMESSI E CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI

I criteri di selezione, i requisiti generali, i requisiti speciali ovvero i requisiti professionali e gli economico-finanziari di partecipazione alla presente procedura sono riportati in sede di documentazione amministrativa.

L'aggiudicatario sarà identificato secondo il criterio del **minor prezzo offerto**, nel rispetto delle condizioni tecniche e prestazionali di fornitura meglio identificate nell'allegato capitolato tecnico di appalto. L'operatore economico cui affidare il contratto dovrà garantire i requisiti tecnici previsti dalle Leggi dello Stato per l'erogazione dei servizi richiesti.

Ai fini della partecipazione alle procedure di aggiudicazione, il Codice dei contratti richiede che gli operatori economici debbano essere necessariamente in possesso dei requisiti c.d. morali ed eventualmente dei requisiti di capacità professionale, economico finanziaria e tecnica stabiliti dal codice stesso. Inoltre, si richiede il seguente requisito speciale di partecipazione:

- l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la Categoria 4 e Classe D.

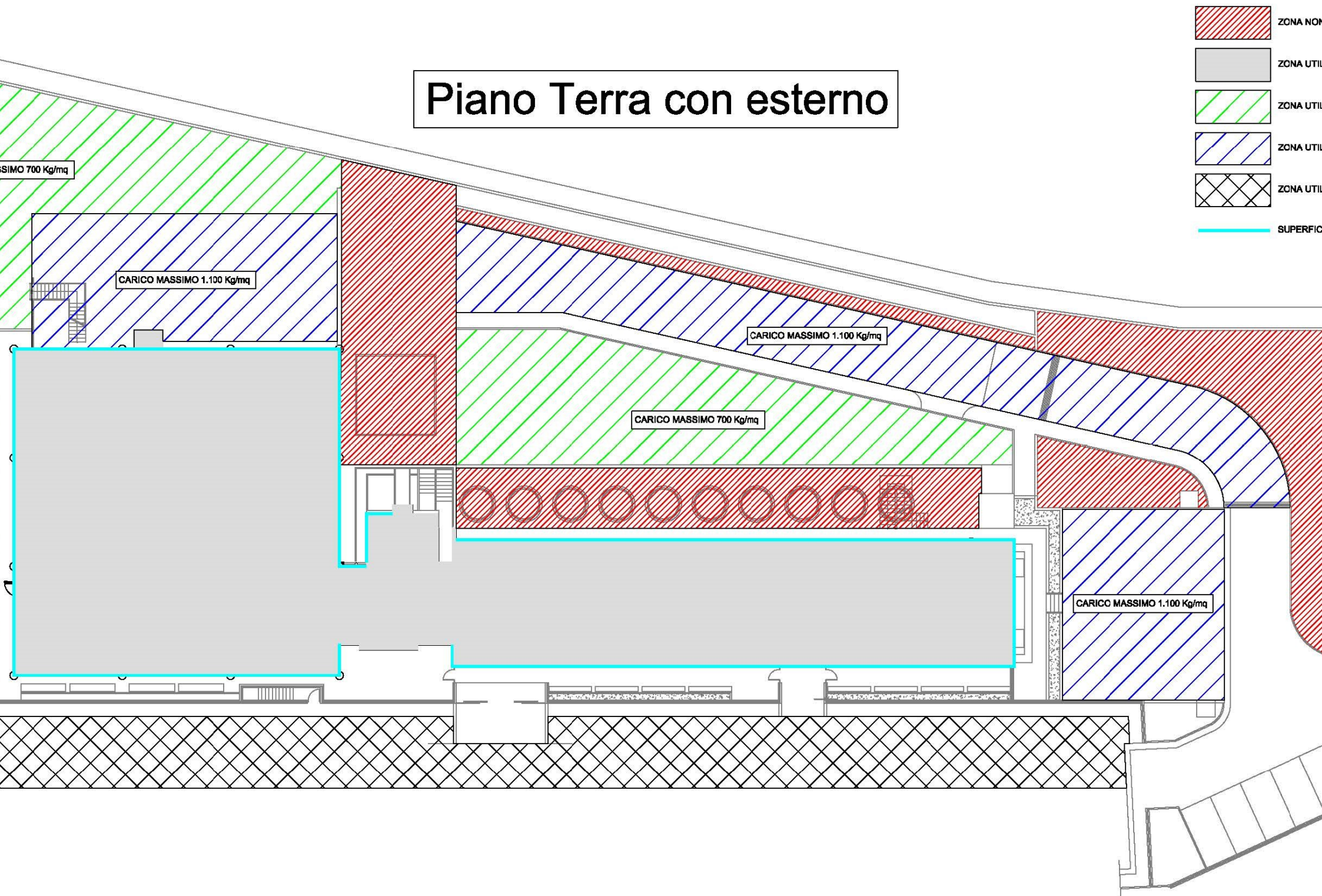
Per quanto concerne i c.d. requisiti morali, il medesimo decreto legislativo prevede l'esclusione da parte delle stazioni appaltanti di operatori che, in qualunque momento della procedura, si trovino coinvolti in reati in materia antimafia, di mancato pagamento di imposte e tasse, di infrazioni debitamente accertate in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di sanzioni interdittive determinando pertanto il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Allegati:

- Planimetrie.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Giovanni Leone

Piano Terra con esterno





PROCEDURA N. LAV0093H24

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI ORDINARI, SPECIALI E INGOMBRANTI PRODOTTI PRESSO LA SEDE DI ACI INFORMATICA DI VIA FIUME DELLE PERLE N. 24 – ROMA

PRO02.0_QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

1)	VALORE SERVIZI TRIENNALE		€ 219.000,00
1.1)	DI CUI MANODOPERA ART.41		€ 60.428,01
A)	TOTALE BASE D'ASTA SERVIZI RIBASSABILE		€ 219.000,00
	Oneri attuazione dei piani di sicurezza ordinari/interf. 1,00% di A)		€ 2.190,00
A2)	TOTALE SERVIZI A BASE al lordo degli oneri sicurezza		€ 221.190,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :		
B 2	Oneri derivanti dell'eventuale quinto d'obbligo 0,00% di A)		€ 0,00
B 3	<i>Indagini :</i>		
B 3.1	<i>Indagini geologiche</i>		€ 0,00
B 3.2	<i>Accertamenti</i>		€ 0,00
B 3.3	<i>Rilievi</i>		€ 0,00
		tot.	€ 0,00
B 4	Allacciamenti ai pubblici servizi :		€ 0,00
B 5	Imprevisti (CCT ex c.1 art. 215 dlgs. 36/2023 e art.7bis L.120/2020) 0,00% del totale		€ 0,00
B 6	Acquisizione aree o immobili		€ 0,00
B 7	Art.45 D.Lgs. n.36/2023: 2,00% di A2+B2		
B 7.1	<i>RUP</i>		
B 7.2	<i>Direttore Lavori/DEC</i>		€ 3.539,04
B 7.3	<i>Assistenti tecnici/amministrativi</i>		
B 7.4	<i>accantonamento (20% del 2%)</i>		€ 884,76
		tot.	€ 4.423,80
B 8	Spese per tecnici esterni 0,00% di A)		€ 0,00
B 9	Spese per attività di consulenza o di supporto		€ 0,00
B 10	Spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
B 11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
B 12	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi		€ 0,00
B 13	I.V.A ed eventuali altre imposte :		
B 13.1	<i>Inpdap/Inps/CP</i> 0,00% di A		€ 0,00
B 13.2	<i>I.V.A.</i> 22,00% di A2+B2+B5+B13		€ 48.661,80
B 13.3	<i>I.V.A. su spese tecniche</i> 0,00% di B8		€ 0,00
B 13.4	<i>I.V.A. su spese B3.1</i> 22,00% di B3.1		€ 0,00
		tot.	€ 48.661,80
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 53.085,60
	TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 272.085,60

ROMA, Li 10/9/2024

il Responsabile di fase della progettazione
ing. Giovanni Leone

PROCEDURA N. LAV0093H24

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI ORDINARI, SPECIALI E INGOMBRANTI PRODOTTI PRESSO LA SEDE DI ACI INFORMATICA DI VIA FIUME DELLE PERLE N. 24 – ROMA

PRO03.0_ CAPITOLATO TECNICO
(ex art. 41, d.lgs. 36/2023)

SOMMARIO

ABBREVIAZIONI	5
CAPO 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO.....	6
1. Premessa.....	6
2. Definizioni	6
3. Oggetto	7
3.1 Disposizioni Generali.....	7
3.2 Tipologia dei Rifiuti	8
3.3 Descrizione dei servizi richiesti.....	9
3.4 Organizzazione del deposito temporaneo	11
3.5 Fornitura di contenitori e scarrabili	11
3.6 Movimentazione dei rifiuti e carico	12
3.7 Etichettatura dei rifiuti	12
3.8 Carico dei rifiuti.....	12
3.9 Ritiro e trasporto dei rifiuti.....	12
3.10 Recupero e/o smaltimento dei rifiuti	13
3.11 Progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti aziendali.....	13
3.12 Livelli di servizio	14
3.13 Disposizioni ulteriori.....	14
3.14 Modalità di controllo e validazione del servizio	14
3.15 Ulteriore documentazione da fornire in sede contrattuale	14
4. Modalità di esecuzione del servizio.....	15
4.1 Referente del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento	15
5. Durata	15
6. Prezzi	15
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE	17
7. Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'appalto	17
8. Osservanza di leggi, Regolamenti e Norme.....	17
9. Fallimento dell'Appaltatore.....	18
10. Rappresentante dell'Appaltatore, domicilio.....	18
11. Convenzioni in materia di valuta e termini	19
12. Risoluzione del Contratto.....	19



12.1	Procedimento di risoluzione del Contratto	19
13.	Recesso dal Contratto	20
13.1	Recesso ordinario.....	20
13.2	Recesso per fallimento dell'Appaltatore	20
13.3	Recesso per altre procedure concorsuali dell'Appaltatore.....	20
13.4	Obbligo di recesso.....	20
14.	Legge applicabile.....	21
CAPO 3	– ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	22
15.	Obblighi dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio.....	22
16.	Obblighi di ACI Informatica	22
17.	Spostamento dei termini contrattuali dei singoli servizi.....	22
18.	Verifica di conformità e presa in carico del Servizio.....	23
19.	Sorveglianza	23
20.	Penali.....	24
CAPO 4	– LICENZE.....	25
21.	Uso di licenze	25
21.1	Proprietà industriale e commerciale	25
22.	Dovere di riservatezza	25
CAPO 5	– NORME DI SICUREZZA	27
23.	Disposizioni generali.....	27
24.	Norme di sicurezza	27
25.	Sicurezza sul luogo di lavoro e procedure documentali.....	27
CAPO 6	– PREZZO, MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	29
26.	Quadro economico	29
27.	Modalità di fatturazione, pagamento e interessi.....	31
28.	Tracciabilità dei flussi finanziari	32
29.	Cessione dei crediti	33
30.	Imposte e tasse	34
CAPO 8	– DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	35
31.	Subappalto	35
32.	Pagamento dei subappaltatori	35
CAPO 9	– GENERALI.....	36



33.	Codice Etico e Modello organizzativo. Patto di Integrità	36
34.	Trattamento dei dati personali	36
34.1	Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali.....	36
34.2	Nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali	36

ABBREVIAZIONI

Codice: Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

R.U.P.: Responsabile unico del progetto di cui all'articolo 15 del D.lgs. 36/2023;

D.E.C.: Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

C.R.E.: Contratto di Regolare Esecuzione

D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva): il documento con il quale si dichiara la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL;

D.U.V.R.I.: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti;

ACI/ACI INFORMATICA S.p.A.: Stazione Appaltante.

CAPO 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Premessa

ACI Informatica S.p.A. ha la necessità di provvedere allo smaltimento di rifiuti ordinari e speciali originati dalle proprie attività lavorative e, per questo, intende avvalersi di un fornitore specializzato nel settore.

Ai sensi dell'art. D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, «le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi».

Alla luce di ciò, ACI intende avvalersi di un unico fornitore specializzato nel settore che dovrà provvedere alla raccolta e allo smaltimento di rifiuti ordinari, speciali e ingombranti originati dalle proprie attività lavorative nella propria sede di Roma – Via Fiume delle Perle, 24.

L'acquisizione del servizio in oggetto, stante i valori stimati, sarà inserita nell'ambito della programmazione triennale dei lavori, beni e dei servizi 2023-24-25. Essa trova la copertura economica relativa alla sua prima annualità nell'ambito del Budget 2025 e seguenti, anche a seguito di eventuali riclassificazioni nell'ambito degli oneri di gestione.

2. Definizioni

Nel presente Capitolato e nei documenti contrattuali alle seguenti espressioni sono attribuiti i sotto riportati significati:

ACI Informatica: ACI Informatica S.p.A. (nel seguito denominata “*ACI Informatica*” o “*Stazione Appaltante*”).

Rappresentanza di ACI Informatica: il Responsabile Unico del Progetto di ACI Informatica (nel seguito denominato anche “*RUP*” o “*Responsabile Unico del Progetto*”) e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di ACI Informatica (di seguito anche “*DEC*” o “*Direttore dell'Esecuzione del Contratto*”).

Appaltatore: la persona fisica o giuridica o altro soggetto, anche nella forma del Raggruppamento temporaneo tra imprese, o consorzio o altra forma di cui all'articolo 65 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che, con la firma del Contratto di appalto, si impegna ad eseguire il Servizio.

Responsabile del Contratto: è il rappresentante dell'Appaltatore, designato all'atto della accettazione del Contratto, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del Servizio.

MEPA: Mercato Elettronico della P.A.

DUVRI: è il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dal RUP ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. ove ne ricorrano i presupposti ex art. 26 del TUSL.

Servizio: il complesso di attività, articolate ed organizzate, svolte dall'Appaltatore con proprio personale e, in generale, con mezzi e strumenti, il cui scopo può essere, anche contemporaneamente, fornire prodotti materiali (ad esempio documenti) o immateriali (ad esempio supporto ad attività di ACI Informatica), secondo requisiti, caratteristiche e tempistiche specifiche del Contratto.

RSU: Rifiuti Solidi Urbani.

SI: Rifiuti Speciali e Ingombranti.

A.N.G.A.: Albo Nazionale Gestori Ambientali.

F.I.R.: Formulario Identificativo Rifiuti.

3. Oggetto

I servizi richiesti saranno articolati in due macrocategorie:

1. Servizio di raccolta, carico, trasporto, avvio smaltimento rifiuti ordinari equiparati ai RSU;
2. Servizio di raccolta, carico, trasporto, avvio smaltimento rifiuti speciali e/o ingombranti.

Le prestazioni comprendono le seguenti attività:

- a) pianificazione del servizio in base ai dati di produzione;
- b) fornitura in comodato dei contenitori;
- c) confezionamento dei rifiuti da presentare al trasporto secondo le norme vigenti;
- d) etichettatura dei colli a norma di legge;
- e) carico sugli automezzi;
- f) trasporto dei rifiuti;
- g) recupero o smaltimento dei rifiuti;
- h) restituzione della quarta copia del formulario nei tempi previsti dal Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e dell'eventuale attestazione di avvenuto smaltimento rilasciata dal Titolare dell'impianto in applicazione di quanto previsto all'art.188, comma 4 dello stesso D.Lgs 152/2006;
- i) tenuta e gestione di registri di carico e scarico dei rifiuti;
- j) nomina del responsabile ADR dedicato alla commessa.

3.1 Disposizioni Generali

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolto nel rigoroso rispetto delle seguenti normative:

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116;
- Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 dicembre 2009 relativo all'istituzione del SISTRI – Sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti;
- Delibera Comitato Interministeriale del 27.07.84;
- Norme vigenti relative al trasporto di merci pericolose su strade (ADR);
- Norme vigenti sulla etichettatura dei preparati pericolosi.

Il fornitore deve essere in possesso dei seguenti requisiti per tutta la durata del contratto:

- a. essere regolarmente iscritto al Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui opera il fornitore;
- b. essere iscritto all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (ANGA) per la categoria 4 e classe D (superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate);
- c. disporre delle certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di RSU e SI e delle relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio.

Qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare in corso di contratto, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, il fornitore deve darne **immediata comunicazione** alla Stazione Appaltante.

3.2 Tipologia dei Rifiuti

La tipologia dei rifiuti prodotti presso le sedi di ACI Informatica, suddivisa per rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi, è riportata in via esemplificativa ma non esaustiva nelle tabelle seguenti:

PERICOLOSI

CODICE EER DESCRIZIONE

16.02.11	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HCF (frigoriferi)
16.02.13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.12
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
16.02.14	RAEE

NON PERICOLOSI

CODICE EER DESCRIZIONE

20.01.30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29*
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*
20.01.39	Plastica
20.01.40	Metallo
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
20.01.01	Carta e cartone
20.02.01	Rifiuti biodegradabili
20.03.01	Rifiuti urbani indifferenziati
15.01.02	Imballaggi in plastica
20.01.02	Vetro
20.03.02	Rifiuti dei mercati
15.01.03	Imballaggi in legno
20.02.03	Altri rifiuti non biodegradabili
16.06.04	Batterie alcaline (tranne le 16.06.03 contenenti mercurio)
15.01.04	Imballaggi metallici
15.01.05	Imballaggi materiali compositi
17.04.05	Ferro e Acciaio



15.01.06	Imballaggi in materiali misti
15.01.07	Imballaggi in vetro
20.03.07	Rifiuti ingombranti
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08 (scaduti non pericolosi)
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
15.01.09	Imballaggi in materia tessile
20.01.10	Abbigliamento
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
20.01.11	Prodotti tessili
16.02.14	Apparecchiature informatiche fuori uso diverse dalla voce 16.02.09 e 16.02.13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
08.03.18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*
20.01.28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)

Le quantità di materiale da trattare previste per il periodo dell'appalto potranno variare entro il 10% del totale previsto sia in eccesso che in difetto senza che l'appaltatore possa avere nulla a che pretendere per tale scostamento e intendendosi remunerativo il canone annuo di aggiudicazione.

3.3 Descrizione dei servizi richiesti

I servizi ordinariamente richiesti si differenziano come di seguito:

- A. Servizio a giorni alterni** (ndr: lunedì, mercoledì, venerdì. In caso di festività si rinvia al primo giorno lavorativo seguente) di raccolta, caricamento, trasporto con automezzi scarrabili e autocompattatrice (peso massimo ammissibile lungo la rampa: 12 tonnellate) per il recupero dei **rifiuti organici** prodotti dal bar e dalla mensa aziendale, oltre che per il recupero dei rifiuti urbani **indifferenziati**.

CODICE EER	DESCRIZIONE
------------	-------------

20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20.03.01	Rifiuti urbani indifferenziati

- B. Servizio settimanale** di raccolta, caricamento, trasporto con automezzi scarrabili e autocompattatrice (peso massimo ammissibile lungo la rampa: 12 tonnellate) per il recupero di **carta** derivante dalla vuotatura dei contenitori per il deposito della carta all'interno degli uffici,

dei piani e in prossimità delle fotocopiatrici, per il recupero di **rifiuti** derivanti dalla raccolta differenziata presso i punti ristoro e i distributori/bar (**plastica**), per il recupero dei contenitori di **vetro** prodotti da bar e mensa aziendali, per lo svuotamento del contenitore relativo ai rifiuti sanitari non pericolosi ex codice EER 18.01.04:

CODICE EER DESCRIZIONE

20.01.01	Carta e cartone
20.01.39	Plastica
20.01.02	Vetro
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)

C. Servizio su richiesta per il ritiro, il caricamento e il trasporto dei seguenti materiali:

PERICOLOSI

CODICE EER DESCRIZIONE

16.02.11	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HCF (frigoriferi)
16.02.13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.12
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
16.02.14	RAEE

NON PERICOLOSI

CODICE EER DESCRIZIONE

08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
16.02.14	Apparecchiature informatiche fuori uso diverse dalla voce 16.02.09 e 16.02.13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
16.06.04	Batterie alcaline (tranne le 16.06.03 contenenti mercurio)
17.04.05	Ferro e Acciaio
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08 (scaduti non pericolosi)

20.01.38	Legno, diverso da quelli di cui alla voce 20.01.37
20.03.07	Rifiuti ingombranti

Fermo resta che, il fornitore dovrà comunque intervenire, anche per il prelievo di rifiuti di cui alle lettere A e B dell'elenco precedente, a fronte di una richiesta scritta della Stazione Appaltante da inviare con almeno 24 ore di preavviso.

- D.** Assistenza nella redazione e presentazione della dichiarazione annuale dei rifiuti (Modulo unico di dichiarazione MUD ai sensi della Legge 25 Gennaio 1994 n. 70) e della pratica per la richiesta di agevolazione ambientale presso lo sportello utenze non domestiche della Società AMA.
- E.** Servizio triennale per la fornitura, vidimazione presso l'ufficio competente, tenuta e gestione dei due registri cartacei di carico e scarico di rifiuti speciali prodotti presso la sede di ACI Informatica S.p.A.

Il cronoprogramma così dettagliato potrebbe subire delle modifiche in base alle esigenze della Stazione Appaltante, pur conservando l'equilibrio contrattuale originario.

3.4 Organizzazione del deposito temporaneo

L'Impresa appaltatrice, di concerto con il responsabile di ACI Informatica, oltre che con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dovrà individuare - all'interno delle sedi di produzione - una apposita area idonea al deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi, ai sensi del D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I limiti imposti, tramite una idonea programmazione dei ritiri, non dovranno essere superati. Il deposito temporaneo ed i contenitori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dovranno essere etichettati a cura dell'impresa appaltatrice come previsto dalle norme cogenti.

3.5 Fornitura di contenitori e scarrabili

L'impresa dovrà fornire in comodato d'uso gratuito, all'inizio del servizio, **specifici contenitori idonei per le tipologie indicate** di misura adeguata agli spazi disponibili prescelti. L'impresa dovrà indicare i vincoli e le avvertenze per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti.

I contenitori dovranno rispettare tutte le norme in materia di deposito temporaneo di rifiuti. Di seguito vengono indicate la quantità minime previste:

QUANTITA'	TIPO	CAPACITA'	RIFIUTO
2	carrellato basculante	240 litri	Organici
4	carrellato basculante	1100 litri	Indifferenziati
4	carrellato basculante	1100 litri	Carta/Cartone
2	carrellato basculante	750 litri	Imballaggi misti
2	carrellato basculante	750 litri	Ferro

1	carrellato basculante	750 litri	Plastica
1	carrellato basculante	360 litri	Toner
1	carrellato basculante	120 litri	Vetro
1	carrellato basculante	60 litri	Batterie esauste
25	contenitori specifici (a bocca di lupo)	20 litri	Raccolta degli assorbenti igienici (in ogni wc donna)

Tutti i contenitori devono essere adeguati in relazione alle varie tipologie dei rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento e dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi.

Eventuali sostituzioni a carico della società Aggiudicataria saranno effettuate in corso di appalto.

3.6 Movimentazione dei rifiuti e carico

Le operazioni di prelievo dei rifiuti dovranno essere effettuate da personale specializzato, dotato di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale in funzione della pericolosità del rifiuto.

Tutti i rifiuti, una volta imballati correttamente ed etichettati a norma, dovranno essere trasferiti, con mezzi della Ditta, dalla iniziale sede di deposito temporaneo al punto carrabile per essere caricati sull'automezzo. Tutte le attrezzature utilizzate dalla impresa all'uopo (transpallet, bravette, carrellini) dovranno essere in regola con le norme sulla sicurezza del lavoro.

Durante la movimentazione dei rifiuti gli operatori dovranno eseguire scrupolosamente le procedure impartite dalla direzione tecnica dell'ente e, in particolare, utilizzare esclusivamente i passaggi specificatamente indicati. Al riguardo, si riporta in allegato la planimetria del Piano terra con esterno in cui sono indicati le zone utilizzabili e i relativi carichi massimi.

3.7 Etichettatura dei rifiuti

All'atto del ritiro, gli operatori dell'impresa appaltatrice dovranno verificare la conformità dell'imballaggio e la presenza delle idonee etichette previste dalla norma in materia di trasporto rifiuti e merci pericolose.

3.8 Carico dei rifiuti

Si richiede all'impresa appaltatrice di curare direttamente il carico dei rifiuti sull'automezzo adibito al ritiro e il corretto ancoraggio dei colli stessi, evitando il carico simultaneo di più di una tipologia di rifiuti onde consentire la pesatura separata oltre che la incompatibilità tra diversi rifiuti per la loro natura chimica.

Tutte le attrezzature utilizzate per il carico dei rifiuti (sponda idraulica, braccio meccanico, benna polipo) dovranno essere in regola con le norme relative di sicurezza degli operatori e – ove necessario – dovranno avere superato con esito positivo gli eventuali controlli necessari per legge.

3.9 Ritiro e trasporto dei rifiuti

L'accesso per il prelievo dei rifiuti presso le sedi di ACI Informatica sarà garantito esclusivamente ai veicoli autorizzati al trasporto dei rifiuti indicati nella tabella precedente. A tal proposito, l'impresa

appaltatrice dovrà fornire preventivamente alla Stazione appaltante copia delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Nondimeno, in presenza di ritiro di rifiuti pericolosi, gli automezzi dovranno essere omologati ai sensi delle norme ADR su strada e, in caso di ritiri tramite autocisterne, essere in possesso di libretto cisterna o certificato di approvazione internazionale. In quest'ultimo caso, gli autisti dovranno essere in possesso di certificato di formazione professionale (Patentino abilitante al trasporto delle Merci Pericolose), rilasciato da enti riconosciuti ai sensi delle norme ADR; in particolare dovrà essere documentata la preparazione in merito anche delle eventuali ulteriori persone facenti parte dell'equipaggio.

Al termine di ciascuno intervento dovrà essere consegnata alla committente una copia del Formulario di Identificazione Rifiuti conforme a quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. che dovrà essere compilato e firmato in ogni sua parte.

Durante il trasporto, i rifiuti dovranno essere accompagnati dalle tre copie originali del Formulario di identificazione sopra citato.

L'impresa appaltatrice per ciascun rifiuto dovrà trasmettere alle sedi ACI Informatica entro il più breve tempo possibile e, comunque, non oltre i 15 giorni dalla data dell'intervento:

- a. la quarta copia originale del FIR timbrata e vidimata dal destinatario (recuperatore o smaltitore);
- b. il certificato di pesatura del rifiuto rilasciato dal destinatario (insieme al certificato di taratura della pesa esclusivamente in occasione del prima conferimento);
- c. eventuale certificazione di avvenuto smaltimento in conformità a quanto previsto dall'art. 188, comma 4 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Il pagamento delle fatture relative ai singoli trasporti, recuperi, smaltimenti sarà effettuato esclusivamente a seguito della ricezione della quarta copia originale del FIR.

3.10 Recupero e/o smaltimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente presso idoneo impianto - condiviso preventivamente con la Stazione Appaltante – autorizzato ad effettuare operazioni di recupero o smaltimento ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Una copia delle autorizzazioni dovrà essere preventivamente consegnata insieme ad un prospetto riepilogativo in cui sono indicati i soggetti autorizzati ad effettuare le operazioni di recupero o smaltimento per ogni tipologia di rifiuto in funzione del codice CER e la data di scadenza della relativa autorizzazione.

3.11 Progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti aziendali

In linea con le disposizioni vigenti, ACI Informatica vuole provvedere ad implementare e migliorare un programma di raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti prodotti. In questa ottica, l'Impresa aggiudicatrice dovrà redigere un progetto sulla base delle specifiche caratteristiche delle sedi aziendali.

Il progetto dovrà essere fornito ad ACI Informatica entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del contratto senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante. Il progetto dovrà riportare le seguenti caratteristiche:

- a. descrizione delle procedure;
- b. impatto sulle attività di ACI Informatica;
- c. stima della quantità di rifiuti da avviare al riciclo.

3.12 Livelli di servizio

Sono definiti i seguenti livelli di servizio:

- i servizi **a giorni alterni** di raccolta, caricamento e trasporto dei rifiuti presso la sede di ACI Informatica da parte dell'Impresa devono essere eseguiti il **lunedì**, il **mercoledì** e il **venerdì** nella fascia oraria **dalle ore 15:30 alle ore 17:30**;
- i servizi **settimanali** di raccolta, caricamento e trasporto dei rifiuti presso le due sedi di ACI Informatica da parte dell'Impresa devono essere eseguiti ogni settimana nel **giorno lavorativo** che sarà **concordato con ACI Informatica**, nella fascia oraria **dalle ore 7:30 alle ore 10:30**. In caso di imprevisti o forza maggiore tale giorno settimanale potrà essere ripianificato con preavviso ad ACI Informatica di almeno un giorno lavorativo;
- i servizi **su richiesta** di raccolta, caricamento e trasporto dei rifiuti devono essere eseguiti dall'Impresa **entro 5 giorni lavorativi** successivi al giorno in cui ACI Informatica effettua la richiesta.

3.13 Disposizioni ulteriori

Le aree interessate dalla movimentazione e al carico dei rifiuti dovranno sempre essere lasciate pulite e sgombrare da residui e cascami.

Alle operazioni di pesatura dei rifiuti sia quella preliminare di misurazione della tara sia a quella successiva di individuazione del netto, potrà assistere un incaricato di ACI Informatica senza che l'appaltatore possa a tanto opporvi.

3.14 Modalità di controllo e validazione del servizio

Con periodicità mensile, il fornitore consuntiva l'attività svolta entro e non oltre il giorno 10 del mese da liquidare.

Il DEC, ai fini della validazione del servizio, controlla l'attività svolta e rilascia il Certificato di Regolare Esecuzione in copia originale e sottoscritto digitalmente entro il giorno 20 del mese successivo al periodo da liquidare.

3.15 Ulteriore documentazione da fornire in sede contrattuale

Preventivamente alla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà necessariamente fornire le seguenti informazioni:

- elenco di tutti gli automezzi autorizzati di proprietà dell'Impresa che si intendono mettere a disposizione e delle attrezzature specifiche sugli stessi montate;
- copia delle carte di circolazione dei mezzi impiegati nell'appalto, con evidenza per quelli adibiti al trasporto in ADR;
- elenco degli Impianti autorizzati presso i quali verranno conferiti i rifiuti;
- dichiarazione in originale di disponibilità di accettazione dei rifiuti provenienti da ACI Informatica da parte degli Impianti autorizzati;

- copia conforme ai sensi del DPR 445/2000 delle autorizzazioni degli Impianti.

4. Modalità di esecuzione del servizio

Nello svolgimento dell'incarico deve tener conto delle direttive e delle disposizioni impartite da ACI Informatica e impegnarsi a rispondere agli approfondimenti richiesti con tempestività e, comunque, in modo tale da rispondere alle esigenze poste dall'azienda.

Il servizio deve essere effettuato esclusivamente dal personale del fornitore. Si fa presente che la Stazione Appaltante non potrà fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione a terra e carico sull'autocarro dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

Il personale della Ditta dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento da esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione.

4.1 Referente del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento

L'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare il nominativo del proprio Referente responsabile del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, a cui ACI Informatica dovrà fare riferimento per qualunque necessità, unitamente al numero/i telefonico/i.

Il Responsabile del servizio ha il compito di curare ogni aspetto relativo ai rapporti con ACI Informatica, al fine di dare completa esecuzione al contratto, di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di Servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Aggiudicatario stesso.

Sarà vincolante per il Responsabile essere reperibile in normale orario di lavoro dalle ore 8.00 alle ore 17.00, per tutti i problemi che possano manifestarsi nell'esecuzione dei servizi.

L'Aggiudicatario deve inoltre comunicare il nominativo dell'eventuale sostituto e/o del recapito telefonico cui rivolgersi in caso di assenza o impedimento del titolare.

5. Durata

La durata dell'appalto è di **36 mesi** decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto.

Sarà prevista la possibilità di ricorrere all'eventuale proroga cd. tecnica, ovvero quella diretta a consentire la mera prosecuzione del rapporto contrattuale in corso, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara ove questa sarà stata amministrativamente avviata.

Non è previsto, in quadro economico, l'appostamento delle somme per l'eventuale esercizio del cd. quinto d'obbligo contrattuale.

6. Prezzi

I corrispettivi contrattuali sono puntualmente stimati dalla Stazione Appaltante e condivisi ed accettati dal Fornitore in base a propri calcoli, a proprie indagini, a proprie stime. Il Fornitore si fa carico di ogni rischio e/o alea e dovrà rispettare gli obblighi previsti dal presente capitolato e dal Contratto. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti

unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

7. Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'appalto

In caso di insufficienza di specifiche tecniche per l'esecuzione dei contratti esecutivi, dovrà essere adottata la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato affidato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza, economicità e fiducia, fatta salva comunque la tempestiva comunicazione al DEC.

Qualora dovessero essere riscontrate eventuali discordanze tra i contenuti dei documenti a corredo del contratto, la relativa prevalenza sarà determinata secondo il seguente ordine decrescente di successione:

- a. Capitolato tecnico e suoi allegati,
- b. Offerta economica dell'Appaltatore;
- c. Contratto;
- d. Disciplinare di gara con relativi allegati.

In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati da raggiungere con il medesimo; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

8. Osservanza di leggi, Regolamenti e Norme

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

A nessun effetto saranno considerati come dipendenti di ACI Informatica coloro della cui opera si avvarrà l'Appaltatore ai fini dell'espletamento del Servizio ad esso affidato, intendendosi ACI Informatica del tutto estranea rispetto ad ogni e qualsiasi rapporto intercorrente fra l'Appaltatore medesimo e le persone anzidette.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni dei Contratti, alle disposizioni normative in tema di appalti pubblici, alle previsioni del Codice Civile e alla normativa comunque applicabile in materia.

Il Contratto deve essere espletato nel completo rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

In particolare, nei confronti del rappresentante legale, dei componenti dell'organo di amministrazione dell'Appaltatore, dei membri del Collegio Sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del Codice Civile, del Sindaco, nonché nei confronti dei soggetti che svolgono compiti di vigilanza, non dovranno essere stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti

procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero pronunciate condanne che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Per tutta la durata del Contratto, inoltre, l'Appaltatore deve garantire il permanere dei requisiti di idoneità/qualificazione richiesti in sede di affidamento del Contratto.

Il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti e delle obbligazioni poste a carico dello stesso ai sensi del presente articolo, legittima ACI Informatica alla risoluzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

L'Assuntore è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge, regolamenti, norme, ecc., vigenti in materia di pubblici appalti anche se non elencate e di quelle che dovessero essere emanati nel corso del periodo di durata contrattuale. Parimenti egli dovrà osservare tutte le norme regolamentari e le disposizioni emanate dalle Autorità Regionali, Provinciali, Comunali, della Pubblica Sicurezza, ecc. ivi comprese le prescrizioni emesse anche in circostanze eccezionali e con validità temporanea. Dovrà inoltre tener conto degli impedimenti connaturati al tipo di attività da svolgere (traffico veicolare e pedonale, autovetture in sosta, presenza di alberature, ecc.). Resta contrattualmente convenuto che, anche se da tali norme, disposizioni, prescrizioni e impedimenti dovessero conseguire gravami e limitazioni delle opere, ciò non potrà comportare per l'Assuntore alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante, avendone l'Assuntore medesimo tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

L'Assuntore dovrà inoltre ottemperare, sotto la propria esclusiva responsabilità, ai regolamenti e alle disposizioni vigenti o che saranno emanati nel corso della durata contrattuale anche in materia di tutela ambientale, smaltimento rifiuti, antichità e belle arti, sicurezza e igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori, nonché a tutte le norme regolamentari e alle prescrizioni delle competenti Autorità, con conseguenti oneri a suo carico.

Qualora, dopo la data di stipula del contratto e fino all'ultimazione delle prestazioni intervenissero nuove normative applicabili all'oggetto del presente appalto, o modifiche a quelle esistenti, esse dovranno essere ugualmente rispettate, con onere a carico dell'Assuntore, non solo per la parte dei servizi non ancora eseguiti, ma anche per quanto già eseguito ma non ancora preso in consegna dalla Stazione Appaltante; ciò anche qualora non ne venisse espressamente richiesto l'adeguamento, rimanendo l'Assuntore solo responsabile della completa rispondenza degli impianti, delle loro parti e delle loro apparecchiature, alle normative vigenti all'atto dell'esecuzione.

9. Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D.L.gs. 36/2023.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione le rispettive previsioni di cui all'art. 68 del d.lgs. 36/2023.

10. Rappresentante dell'Appaltatore, domicilio

L'Appaltatore deve eleggere domicilio elettronico (PEC) da indicare in sede di contratto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notifica o comunicazione dipendente dal contratto.

Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

11. Convenzioni in materia di valuta e termini

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono espressi in euro.

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente Capitolato Speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

12. Risoluzione del Contratto

Il Contratto di appalto può essere risolto da ACI Informatica, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo all'articolo 1456 codice civile e alla risoluzione di diritto, e nel Contratto.

ACI si riserva di risolvere il Contratto nel caso in cui l'Appaltatore venga a trovarsi durante il periodo dell'esecuzione del contratto in una delle condizioni previste dall'art. 94 e 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che non consentono di concludere contratti con la Pubblica Amministrazione. ACI risolverà il Contratto nel caso che siano applicate nei confronti dell'Appaltatore misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i..

In questi casi, la risoluzione si verifica di diritto e con effetto immediato mediante unilaterale dichiarazione di ACI Informatica, da farsi con posta elettronica certificata.

12.1 Procedimento di risoluzione del Contratto

Nelle ipotesi di risoluzione di cui all'art. 122, comma 3 del Codice, la Stazione Appaltante, previa eventuale acquisizione delle informazioni utili da parte della Rappresentanza di ACI Informatica, provvederà a contestare all'Appaltatore gli addebiti, assegnando al medesimo un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione per porre rimedio all'inadempimento in cui esso sia incorso, laddove l'inadempimento sia suscettibile di rimedio, e valutando altresì le controdeduzioni che l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione.

Ove l'Appaltatore non rimedi all'inadempimento nel termine ad esso assegnato ovvero non fornisca le controdeduzioni richieste, ovvero se a insindacabile giudizio di ACI Informatica le medesime non siano ritenute soddisfacenti, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del Contratto.

ACI Informatica potrà tenere conto delle controdeduzioni presentate anche per valutare se estendere il termine per rimediare all'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; ACI Informatica avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore, ACI Informatica avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte della Stazione Appaltante non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore al fine di escludere o

limitare gli oneri e i danni che la Stazione Appaltante stessa dovesse sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.

13. Recesso dal Contratto

13.1 Recesso ordinario

È facoltà di ACI Informatica, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del Servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 123 del Codice.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2 del citato art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare ad ACI Informatica i servizi eseguiti. All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso, il valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti, con espressa esclusione di ogni altro riconoscimento, a qualsivoglia titolo richiesto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni oggetto del Contratto, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad ACI Informatica.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'Appaltatore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

13.2 Recesso per fallimento dell'Appaltatore

Nel caso in cui l'Appaltatore sia sottoposto a procedura di fallimento, con autorizzazione all'esercizio provvisorio, o di concordato preventivo con continuità aziendale nonché in caso di ammissione a concordato con cessione di beni o di presentazione della domanda di concordato ai sensi dell'art. 161, comma 6, R.D. n. 267/1942, il Contratto di appalto può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare, con salvezza di ogni altro diritto e azione in favore di ACI Informatica. In tal caso, ACI si riserva anche il ricorso alla procedura di cui all'art. 124 del Codice.

13.3 Recesso per altre procedure concorsuali dell'Appaltatore

ACI Informatica si riserva la facoltà di recedere dal Contratto di appalto secondo le modalità e criteri precisati nel precedente paragrafo 13.1, qualora rilevi che l'Appaltatore sia sottoposto ad una procedura concorsuale diversa da quella di cui al paragrafo 13.2.

13.4 Obbligo di recesso

La Stazione Appaltante ha l'obbligo di recedere dal Contratto qualora, al verificarsi di uno dei casi previsti dal comma 17 dell'art. 68 del Codice, non sussistano le condizioni che consentono di proseguire il Contratto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei

modi previsti dal D. Lgs. 36/2023 stesso e in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai servizi o forniture ancora da eseguire. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso e il pagamento dei materiali utili esistenti in magazzino.

14. Legge applicabile

Il Contratto e tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti sono regolati, e saranno da interpretarsi, secondo la legge italiana.

CAPO 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

15. Obblighi dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio

Il Servizio deve essere conforme, nel suo complesso e in ogni sua parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità nazionali, vigenti alla data dell'espletamento del Servizio medesimo.

L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessari per l'espletamento del Servizio, ad eccezione di quelli che la legge pone espressamente in capo alla Stazione Appaltante, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti l'esecuzione del Contratto devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico di ACI Informatica; resta inteso, pertanto, che l'enunciazione, nel presente Capitolato, degli obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore deve intendersi a titolo meramente esemplificativo e non limitativo.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Appaltatore, con proprie risorse e mezzi, salva la possibilità di acquistare presso terzi le materie prime, i materiali di serie necessari all'espletamento del Servizio nonché i mezzi di trasporto e sollevamento; il materiale utilizzato dall'Appaltatore dovrà essere tenuto in buono stato di efficienza e non costituire fonte di pericolo per l'ambiente di lavoro.

L'Appaltatore adempirà al Contratto con l'impiego dei capitali e dei mezzi necessari e assumendosi il rischio dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 10.09.2003, n. 276.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

16. Obblighi di ACI Informatica

La Stazione Appaltante si impegna ad adempiere gli obblighi previsti a suo carico dal presente Progetto del Servizio e dalle disposizioni normative applicabili al rapporto.

In particolare, ACI Informatica provvede alla nomina dei soggetti che seguiranno l'esecuzione del Contratto. La direzione di tale esecuzione è affidata al RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

17. Spostamento dei termini contrattuali dei singoli servizi

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un servizio, determinati da una o più delle cause non imputabili all'Appaltatore, l'Appaltatore ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali del servizio interessato per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato detta interruzione o ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

- a. eventi di forza maggiore: scioperi nazionali, calamità naturali, etc. Non sono, invece, assimilabili a questa fattispecie i ritardi imputabili ai subcontraenti;

- b. opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto, sono strumentali all'esecuzione del Servizio e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Appaltatore l'inizio delle attività alla data prevista nel Programma Cronologico;
- c. altri eventuali eventi esplicitamente precisati nel Contratto.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Rappresentanza di ACI Informatica, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, entro 10 (dieci) giorni dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Rappresentanza ACI Informatica definirà – entro un termine di tempo coerente con il Piano Cronologico delle attività, e comunque non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di proroga – un nuovo termine contrattuale, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto dal Contratto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore la ripianificazione e l'emissione del Programma Cronologico delle attività che sarà verificato dalla Rappresentanza di ACI e, se ritenuto congruo, approvato.

Non sono consentiti anticipi sull'espletamento del Servizio rispetto ai termini contrattuali, se non espressamente concordati con ACI Informatica o da quest'ultima richiesti per iscritto. In particolare, l'esecuzione anticipata del Servizio potrà avvenire solo su esplicita autorizzazione scritta del Responsabile Unico del Progetto.

18. Verifica di conformità e presa in carico del Servizio

Il Servizio si intende accettato e preso in carico da ACI Informatica solo dopo il positivo superamento della verifica di conformità, avente ad oggetto la rispondenza del Servizio alle Specifiche Tecniche, e, più in generale, alle condizioni e termini stabiliti nel Contratto e suoi allegati, ferme restando le garanzie dell'Appaltatore.

19. Sorveglianza

ACI Informatica ha diritto di controllare e verificare, anche oltre e al di fuori dei tempi indicati nei piani di test e controllo, tramite personale della Rappresentanza di ACI Informatica, la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le pattuizioni contrattuali e di tutte le disposizioni emanate da ACI Informatica stessa nel corso dell'espletamento del Servizio, nonché il corretto e tempestivo svolgimento, da parte dell'Appaltatore medesimo di tutte le attività necessarie per l'esecuzione del Contratto. A tal fine, il personale di ACI all'uopo autorizzato può accedere in ogni momento, durante il normale orario di lavoro, nei luoghi ove si svolgono le suddette attività.

I controlli e le verifiche, eseguiti dal personale di ACI Informatica, anche in assenza di obiezioni da parte dello stesso, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti il corretto espletamento del Contratto e la conformità del Servizio alle clausole contrattuali, né lo sollevano dagli obblighi derivanti dalle disposizioni di leggi e/o regolamentari vigenti.

Tali controlli e verifiche non possono, inoltre, essere invocati dall'Appaltatore a giustificazione di eventuali ritardi e/o inadempienze dell'Appaltatore, adducendo gli stessi quali causa di interferenza nelle modalità di conduzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, ivi inclusa l'utilizzazione dei mezzi d'opera, dei macchinari e dei materiali.

20. Penali

In caso di ritardo o di difformità nell'esecuzione e nel completamento del Servizio rispetto al termine finale previsto nel Contratto, l'Appaltatore dovrà corrispondere a ACI Informatica una somma a titolo di penale nella misura giornaliera indicata nel Contratto stesso.

Il Contratto potrà altresì prevedere termini intermedi il cui mancato rispetto potrà comportare l'applicazione di penali, nella misura giornaliera indicata nel Contratto medesimo, che potranno essere riaccreditate, senza interessi o indennizzi comunque denominati, laddove l'Appaltatore provveda a recuperare i ritardi intermedi, ultimando il Servizio nel rispetto del termine finale.

È espressamente fatta salva la risarcibilità dell'ulteriore danno, in aggiunta all'importo delle penali precisate nel Contratto di appalto. Il suddetto danno potrà consistere tanto nel danno emergente che nel lucro cessante.

I relativi importi saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture in corrispondenza alle prestazioni per le quali il termine contrattuale e/o le condizioni contrattuali siano disattese, ovvero all'atto del pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto all'Appaltatore in relazione al Contratto.

Tutte le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e comunicate dall'Appaltatore stesso ad ACI Informatica nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla contestazione stessa.

ACI Informatica si riserva la facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre a chiedere il risarcimento di tutti i danni, nei seguenti casi:

- qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga nel periodo di un mese la somma complessiva pari al 20% del corrispettivo maturato nel periodo;
- qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte raggiunga il 10% del corrispettivo contrattuale massimo dell'intero Servizio. In ogni caso non saranno applicate penali superiori al 10% del corrispettivo complessivo del Contratto ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

I provvedimenti di applicazione delle penali saranno comunicati tempestivamente all'ANAC ai fini dell'iscrizione sul Casellario Informatico di cui alla delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023 e del D.Lgs. 36/2023.

L'applicazione delle penali non esime l'Appaltatore dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti la corretta esecuzione del Contratto. Peraltro, la richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e/o che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nel presente articolo, ACI Informatica si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 del Codice Civile, nonché la risoluzione del Contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti commi, l'Appaltatore si impegna espressamente a rifondere l'ammontare di eventuali oneri che ACI Informatica dovesse sostenere – anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'Appaltatore stesso.

ACI Informatica, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare finanziariamente il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

CAPO 4 – LICENZE

21. Uso di licenze

L'Appaltatore garantisce in ogni tempo ACI Informatica e si impegna a tenere quest'ultima manlevata ed indenne, contro ogni rivendicazione e/o pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica ed altro, adottati per l'espletamento del Servizio nonché i materiali, i procedimenti ed i mezzi utilizzati nell'esecuzione del Contratto.

21.1 Proprietà industriale e commerciale

L'Appaltatore dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di selezione e realizzato in esecuzione del Contratto è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, e all'uopo sin d'ora assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne ACI Informatica da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

L'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione del Contratto e, a tal fine assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

L'Appaltatore si impegna a rispettare i diritti di proprietà intellettuale e industriale in capo ad ACI Informatica. Tali diritti restano di esclusiva titolarità della stessa ACI Informatica. L'Appaltatore si impegna, pertanto, a non fare – direttamente o per interposta persona – alcun uso delle competenze di ACI Informatica non espressamente autorizzato, o che possa – anche indirettamente – recare danno o pregiudizio ad ACI Informatica, o per finalità estranee all'attuazione ed esecuzione del Contratto, o secondo modalità diverse da quelle previste dal Contratto stesso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

22. Dovere di riservatezza

L'Appaltatore è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti di qualsiasi tipo (tecnico, amministrativo, gestionale, di presentazione, report, etc), forma di rappresentazione (testo, grafica, audio, multimediale) e supporto (cartaceo, digitale) connessi all'appalto e/o prodotti in esecuzione dello stesso e ad astenersi, salvo esplicito benestare di ACI Informatica, dal pubblicare o comunque diffondere fotografie ed articoli su quanto fosse venuto a sua conoscenza in relazione all'espletamento dell'appalto medesimo. Egli deve inoltre astenersi dall'effettuare fotografie e/o filmati delle opere eseguite da terzi per conto di ACI Informatica, salvo esplicito benestare di ACI Informatica stessa.

Tutte le notizie relative alle attività comunicate da ACI Informatica o, comunque, apprese dall'Appaltatore e dal suo personale durante l'esecuzione del Contratto e/o in forza di esso e tutte le informazioni che transiteranno per i sistemi di elaborazione dei dati non debbono essere in alcun modo ed in qualsiasi forma comunicate o divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate sia da parte dell'Appaltatore sia da parte di chiunque altro collabori al suo lavoro per fini diversi da quelli contemplati dall'appalto.

L'Appaltatore si impegna a diffidare tutti i propri dipendenti e chiunque collabori all'esecuzione delle prestazioni, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio in conformità alle vigenti norme, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del codice penale, così come modificato dalla legge 26.4.1990 n.86, che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento delle notizie riservate.

La violazione dell'obbligo di cui al presente articolo legittima ACI Informatica alla risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

CAPO 5 – NORME DI SICUREZZA

23. Disposizioni generali

Il Fornitore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e ss.m.i., deve:

- a) provvedere affinché il proprio personale incaricato dell'esecuzione del Servizio di cui trattasi, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- b) dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi, in relazione alla tipologia delle attività oggetto del Servizio.

Il Fornitore, presso i locali di pertinenza dei servizi, deve predisporre e far affiggere dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

L'impiego di energia elettrica, gas deve essere assicurato da personale del Fornitore che conosca la manovra dei quadri di comando e delle saracinesche di intercettazione e delle apparecchiature utilizzate.

Si precisa che, per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa è a carico del Fornitore.

24. Norme di sicurezza

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice osserverà scrupolosamente le misure generali di tutela, in particolare:

- il mantenimento delle aree di lavoro in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose.

25. Sicurezza sul luogo di lavoro e procedure documentali

Il Fornitore è obbligato a osservare le misure generali di tutela previste dalla legge in vigore nonché le disposizioni applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Le imprese appaltatrici principali, secondo la norma sono identificate come imprese affidatarie.

Con espresso richiamo a quanto previsto dall'art.26 del D.lgs. 81/08, l'impresa affidataria e le imprese subappaltatrici dovranno produrre dal DUVRI i documenti necessari.

La singola istanza di autorizzazione al subappalto o, alternativamente, le comunicazioni di subaffidamento/i saranno rese all'indirizzo PEC della Stazione Appaltante (acquisti.lav@pec.informatica.aci.it) giuste previsioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante, per il tramite del RUP nominato, procederà alla conclusione dei sub-procedimenti amministrativi che si rendessero necessari.

Il Fornitore si impegna a sottoscrivere, qualora aggiudicatario, tutta la documentazione ex TUSL 81/2008 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro vigenti presso ACI.



CAPO 6 – PREZZO, MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

26. Quadro economico

Di seguito si espone il conto economico dell'appalto:



QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

1)	VALORE SERVIZI TRIENNALE		€ 219.000,00
1.1)	DI CUI MANODOPERA ART.41		€ 60.428,01
A)	TOTALE BASE D'ASTA SERVIZI RIBASSABILE		€ 219.000,00
	Oneri attuazione dei piani di sicurezza ordinari/interf. 1,00% di A)		€ 2.190,00
A2)	TOTALE SERVIZI A BASE al lordo degli oneri sicurezza		€ 221.190,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :		
B 2	Oneri derivanti dell'eventuale quinto d'obbligo 0,00% di A)		€ 0,00
B 3	Indagini :		
	B 3.1 Indagini geologiche		€ 0,00
	B 3.2 Accertamenti		€ 0,00
	B 3.3 Rilievi		€ 0,00
		tot.	€ 0,00
B 4	Allacciamenti ai pubblici servizi :		€ 0,00
B 5	Imprevisti (CCT ex c.1 art. 215 dlgs. 36/2023 e art.7bis L.120/2020) 0,00% del totale		€ 0,00
B 6	Acquisizione aree o immobili		€ 0,00
B 7	Art.45 D.Lgs. n.36/2023: 2,00% di A2+B2		
	B 7.1 RUP		
	B 7.2 Direttore Lavori/DEC		€ 3.539,04
	B 7.3 Assistenti tecnici/amministrativi		
	B 7.4 accantonamento (20% del 2%)		€ 884,76
		tot.	€ 4.423,80
B 8	Spese per tecnici esterni 0,00% di A)		€ 0,00
B 9	Spese per attività di consulenza o di supporto		€ 0,00
B 10	Spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
B 11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
B 12	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi		€ 0,00
B 13	I.V.A ed eventuali altre imposte :		
	B 13.1 Inpdap/Inps/CP 0,00% di A		€ 0,00
	B 13.2 I.V.A. 22,00% di A2+B2+B5+B13		€ 48.661,80
	B 13.3 I.V.A. su spese tecniche 0,00% di B8		€ 0,00
	B 13.4 I.V.A. su spese B3.1 22,00% di B3.1		€ 0,00
		tot.	€ 48.661,80
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 53.085,60
	TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 272.085,60
ROMA, Lì 10/9/2024		il Responsabile di fase della progettazione	
		ing. Giovanni Leone	

27. Modalità di fatturazione, pagamento e interessi

La fatturazione sarà effettuata elettronicamente nei termini previsti dalla normativa vigente secondo le modalità generali qui di seguito elencate, fermo restando che tali modalità potranno essere modificate e/o maggiormente dettagliate nel Contratto, in relazione alle specificità:

- tutti i servizi task chiavi in mano e tutti i servizi task saranno fatturati mensilmente sulla base dello stato di avanzamento, salvo diversa periodicità riportata al CAPO II del presente Capitolato o nel Contratto;
- tutti i servizi a misura saranno fatturati mensilmente sulla base delle effettive giornate erogate dalle diverse figure professionali, salvo diversa periodicità riportata al CAPO II del presente Capitolato o nel Contratto.

La fatturazione del corrispettivo relativo al Servizio verrà effettuata con riferimento al consuntivo dei servizi oggetto del Contratto correttamente eseguiti dall'Appaltatore, collaudati con esito positivo, e accettati da ACI Informatica e sulla base dei parametri quantitativi.

In particolare, il pagamento del corrispettivo relativo al Servizio sarà regolato con la presentazione di fatture emesse dall'Appaltatore in base agli stati di avanzamento delle prestazioni (SAL mensili o con le diverse cadenze eventualmente stabilite nel Contratto). Il SAL dovrà essere redatto dall'Appaltatore sul modello predisposto dal DEC di ACI Informatica, anche se sulla base di eventuali documenti preparatori e di computo predisposti dall'appaltatore e verificati dal Responsabile del Contratto nominato dall'Appaltatore. Il SAL di ciascun mese (o della diversa periodicità stabilita nel Contratto) dovrà essere presentato dall'Appaltatore entro il giorno 5 del mese successivo al periodo di riferimento. Il SAL sarà approvato integralmente o parzialmente dalla Rappresentanza di ACI Informatica entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte dell'Appaltatore. Il SAL approvato costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza di approvazione non potranno essere emesse le fatture corrispondenti. L'Appaltatore non potrà emettere fatture per un importo superiore a quello approvato.

Ciascuna fattura elettronica, che dovrà essere emessa e resa disponibile nei termini previsti dalla normativa vigente, dovrà

- (i) indicare espressamente la causale del pagamento;
- (ii) contenere i riferimenti al Contratto relativi al numero, alla data, e al codice CIG (Codice Identificativo Gara);
- (iii) essere emessa nei confronti di: **ACI Informatica S.p.A.**, Via Fiume delle Perle n. 24 – 00144 ROMA, **Codice Fiscale: 00405030586**, **Partita IVA: 00883311003**, Codice destinatario SDI **N5BL4E**.

Nella Sezione Dati contratto (2.1.3) della fattura elettronica devono essere valorizzati i seguenti dati:

- (2.1.3.2) Numero ordine
- (2.1.3.3) Data dell'ordine
- (2.1.3.7) Codice CIG

inoltre, nel campo (2.2.2.7) Esigibilità IVA deve essere riportato il valore 'S' del file .xml, a indicare che le fatture sono state emesse in regime di scissione dei pagamenti (split payment) IVA ai sensi dell'art. 17- ter DPR 633/72.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, e comunque ove vi siano fatture elettroniche in pagamento, ACI Informatica procederà, per quanto di competenza e secondo la normativa vigente, ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul

lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che, a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui al presente comma, non venga corrisposta da ACI Informatica, non produrrà alcun interesse.

Le suddette fatture elettroniche dovranno essere corredate da una nota dell'Appaltatore attestante la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste, il rispetto degli adempimenti previsti e dei livelli di servizio definiti, controfirmate dal responsabile dell'Ufficio interessato dell'Appaltatore stesso.

In esito alla positiva conclusione della verifica di conformità, l'importo delle fatture di cui al presente articolo sarà bonificato a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della loro ricezione, i cui estremi identificativi, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto, saranno comunicati ad ACI Informatica nei termini di cui all'art. 3, comma 7, della Legge del 13 agosto 2010 n. 136, così come modificata dal D.L. del 12 novembre 2010 n. 187.

Il corrispettivo che l'Appaltatore dovrà indicare in fattura elettronica sarà pari al 99,50 % di quello maturato nel periodo di riferimento. La differenza dello 0,50% costituirà la trattenuta ex art. 11 del D.Lgs. 36/2023 che sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale a conclusione ed accettazione del Servizio, previa presentazione di regolare fattura.

ACI Informatica rientra tra i soggetti nei confronti dei quali si applica la scissione dei pagamenti (split payment) IVA ai sensi dell'art. 17-ter, comma 1bis, del DPR 633/72, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 148 del 16/10/2017. Pertanto le fatture elettroniche emesse nei confronti di ACI Informatica dovranno riportare la dicitura "fattura elettronica emessa in regime di scissione dei pagamenti (split payment) IVA ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72".

In ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, ACI Informatica in qualità di società a totale partecipazione pubblica, per ogni pagamento di importo superiore ai limiti di legge, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (già Equitalia S.p.A.), ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 40/2008, comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario e sospenda e/o disponga il versamento, totale o parziale, delle somme oggetto di verifica all'Agente della riscossione, ACI Informatica darà seguito a tali prescrizioni e nessuna pretesa, per interessi o altro, potrà essere avanzata nei confronti della stessa ACI Informatica.

In caso di contestazione da parte di ACI Informatica i pagamenti saranno sospesi sino alla definitiva verifica di conformità del Servizio e dell'accertamento della regolarità del Servizio stesso.

In caso di ritardo nei pagamenti oltre il termine suddetto vengono riconosciuti all'Appaltatore gli interessi legali di mora di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.

28. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come modificato e integrato dal D.L. 187/2010 e dalla relativa legge di conversione 217/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alla realizzazione del Servizio oggetto del Contratto devono essere registrati dall'Appaltatore su un conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (cd "obbligo di tracciabilità"), con le indicazioni richieste dalla Legge (ad esempio, il Codice CIG – Codice Identificativo Gara - della commessa, da indicare nella causale delle fatture elettroniche emesse, unitamente al riferimento al Contratto).

L'inosservanza dell'obbligo di tracciabilità di cui al precedente comma determina la nullità assoluta del Contratto ai sensi dell'art. 1418 del Codice Civile e dell'art. 3 comma 8 della legge n. 136/2010. In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie relative allo svolgimento del Servizio oggetto del Contratto siano state eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si determinerà la risoluzione immediata e di diritto del Contratto stesso.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione all'ACI Informatica ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Roma.

L'Appaltatore provvederà altresì a comunicare ad ACI– nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, così come modificato dal D.L. 187/2010 e dalla relativa legge di conversione 217/2010 - gli estremi identificativi (Codice IBAN) del conto corrente dedicato intestato all'Appaltatore stesso, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. L'Appaltatore dovrà utilizzare il proprio conto corrente dedicato in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. L'Appaltatore dichiara inoltre che il predetto conto corrente è conforme a quanto previsto dalla L. 136/2010 'Piano straordinario contro le mafie, non- ché Delega al Governo in materia di normativa antimafia' e s.m.i.. L'Appaltatore è obbligato a comunicare, sotto la propria esclusiva responsabilità, alla Stazione Appaltante, entro e non oltre 7 giorni, mediante PEC ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, le Parti rinviando alla disciplina dettata dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

29. Cessione dei crediti

Prevvia espressa accettazione di ACI Informatica, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, è ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in applicazione di quanto disposto dalla L. n. 52/1991.

Ai fini dell'opponibilità ad ACI Informatica della cessione dei crediti, l'atto di cessione dovrà essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante, mediante PEC, indicando espressamente il codice IBAN completo di numero di conto corrente (bancario/postale) sul quale deve essere effettuato il pagamento. Al suddetto conto corrente si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.. L'atto di cessione dovrà contenere l'indicazione del cedente, del cessionario, dell'importo e della natura del credito ceduto.

Il mancato rispetto di ciascuna delle anzidette prescrizioni determina l'inefficacia e l'inopponibilità della cessione nei confronti di ACI Informatica.

Resta inteso che l'efficacia dell'atto di cessione è subordinata all'approvazione– da rendersi entro il termine di 45 giorni dalla notifica della cessione – di ACI Informatica, che si riserva di verificare, di volta in volta, la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per l'opponibilità della cessione medesima nonché l'effettivo pagamento, da parte del cedente, nei confronti dei subappaltatori e/o

subcontraenti. Decorso il suddetto termine senza che ACI Informatica abbia comunicato il proprio rifiuto alla cessione, quest'ultima si intende tacitamente accettata.

Resta inteso che, anche in caso di accettazione espressa della cessione, ACI Informatica potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente e derivanti dall'applicazione del presente Contratto.

È fatto divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

30. Imposte e tasse

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul Servizio saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione dell'I.V.A. e di quelle che la legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

CAPO 8 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

31. Subappalto

Come previsto dall'art. 119 del Codice, è consentito il ricorso al subappalto, ferma la necessità di indicare nella domanda di partecipazione le categorie di servizi che si intendono subappaltare.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto né la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

All'Aggiudicatario verrà anche richiesto, in sede di sottoscrizione del singolo contratto esecutivo, di produrre le eventuali richieste di autorizzazione ai subappalti, se dichiarati in sede di gara, con la necessaria documentazione da allegare a norma di legge.

L'affidamento in subappalto è consentito **previa autorizzazione della Stazione Appaltante**.

Il subappalto deve essere autorizzato **preventivamente** dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, nei termini che seguono:

- l'autorizzazione è rilasciata entro 30 (dicasi trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 (dicasi trenta) giorni lavorativi, ove ricorrano giustificati motivi;
- trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono comunque verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
- per i subappalti di importo inferiore al 2% (dicasi due per cento) dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 10.000,00 € (dicasi diecimila), i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 (dicasi quindici) giorni lavorativi.

I servizi affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto: pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i servizi.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n.139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

32. Pagamento dei subappaltatori

Per il pagamento dei subappaltatori si applica l'art. 119, comma 8 del D.Lgs.36/2023.

I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- a. all'acquisizione del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 52, comma 2;
- b. all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 69 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c. alle limitazioni di cui agli articoli 51, comma 2 e 52, comma 3.

Se non sono verificate le condizioni di cui al precedente punto, la Stazione Appaltante sospende anche all'Appaltatore l'erogazione delle rate di acconto o di saldo dei relativi Contratti Esecutivi in corso fino al totale adempimento di quanto previsto.

CAPO 9 – GENERALI

33. Codice Etico e Modello organizzativo. Patto di Integrità

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare e a far osservare ai soggetti che operano, per conto dell'Appaltatore stesso, in relazione all'esecuzione del Contratto, tutte le prescrizioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione, nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico adottato da ACI ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e pubblicato sul portale istituzionale.

L'inosservanza delle suddette prescrizioni costituirà inadempienza agli obblighi del Contratto, e legittimerà la Stazione Appaltante a valutare l'adozione delle opportune misure di tutela, tra cui la risoluzione di diritto del Contratto stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'Appaltatore dichiara, altresì, di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare e a far osservare ai soggetti che operano, per conto dell'Appaltatore stesso, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, tutte le prescrizioni contenute nel "Patto di Integrità" pubblicato sul sito, la cui inosservanza legittimerà ACI a valutare l'adozione delle misure di tutela in esso previste, tra cui la risoluzione di diritto del Contratto stesso e la segnalazione dei fatti all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

34. Trattamento dei dati personali

Tutte le informazioni di carattere personale utilizzate per le finalità di cui al Contratto dovranno essere gestite in coerenza con la normativa vigente in materia di trattamento e di protezione dei dati personali.

Ai fini dell'espletamento delle attività e delle forniture oggetto del Contratto, ACI potrebbe acquisire e trattare i dati personali riferiti ai dipendenti e ai collaboratori dell'Appaltatore.

A tal proposito, l'Appaltatore assicura di aver reso adeguata informativa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, agli interessati, manlevando espressamente ACI Informatica da ogni responsabilità derivante dall'illegittima comunicazione dei dati personali riferiti agli stessi.

34.1 Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali

L'Appaltatore, nel caso in cui, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, debba effettuare un trattamento di dati personali dei quali ACI Informatica sia Titolare, su incarico della stessa ACI Informatica (Titolare del trattamento) opererà in qualità di Responsabile in relazione al trattamento dei dati rientranti nella titolarità di ACI Informatica.

Le Parti si obbligano a regolare con separato atto la nomina dell'Appaltatore da parte di ACI Informatica a Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 679/2016.

34.2 Nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali

L'Appaltatore, nel caso in cui, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, debba effettuare un trattamento di dati personali dei quali ACI Informatica sia Responsabile, su incarico della stessa ACI Informatica (Responsabile del trattamento) opererà in qualità di Sub-Responsabile in relazione al trattamento dei dati rientranti nella titolarità dell'Automobile Club d'Italia (Titolare del trattamento) effettuato per conto dello stesso Automobile Club d'Italia.

Le Parti si obbligano a regolare con separato atto la nomina dell'Appaltatore da parte di ACI Informatica a Sub-Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 679/2016.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Giovanni Leone



ACI Informatica
Innovativi per tradizione

PROCEDURA N. LAV0093H24

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI ORDINARI, SPECIALI E INGOMBRANTI PRODOTTI PRESSO LA SEDE DI ACI INFORMATICA DI VIA FIUME DELLE PERLE N. 24 – ROMA

SCHEMA DI CONTRATTO

CIG DEL CONTRATTO: _____



SCHEMA DI CONTRATTO

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, CARICO, TRASPORTO E AVVIO A SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI ORDINARI, SPECIALI E INGOMBRANTI PRODOTTI PRESSO LA SEDE DI ACI INFORMATICA DI VIA FIUME DELLE PERLE N. 24 – ROMA

CIG: _____

TRA

ACI Informatica S.p.A. (di seguito anche “ACI”), con sede legale in Roma, via Fiume delle Perle, 24 – CAP: 00144 (P.I. 00883311003 - C.F. 00405030586), nella persona dell’ing. Stefano Carosi, Direttore Approvvigionamenti e Logistica, autorizzato alla stipula del presente contratto

E

_____ (di seguito anche solo “**Appaltatore**”) con sede legale in _____ (____), C.F. _____, P.I. _____, matricola INPS _____ (sede territoriale INPS _____), codice INAIL _____, C.C.N.L. _____, in persona del rappresentante legale, _____ C.F. _____ domiciliata per la carica ove sopra.

PREMESSO CHE

- con **RdA n. 42 del 07/02/2024** è stato richiesto l’**affidamento triennale del servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 – Roma** mediante procedura negoziata da effettuarsi nel portale acquistinretepa.it, da aggiudicarsi con il criterio del miglior prezzo;
- con apposito provvedimento di nomina RUP assunto al prot. n. **1235 del 16.7.2024**, l’ing. Giovanni Leone, Responsabile dell’Ufficio Gare Lavori e Servizi tecnici immobiliari, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto;
- la documentazione di gara è stata messa a disposizione degli operatori economici interessati mediante pubblicazione sulla piattaforma acquistinretepa.it di Consip;
- con determinazione prot. **n. ____ del XX.XX.2024** la procedura in argomento, previa verifica della proposta di aggiudicazione, è stata aggiudicata alla Società _____;
- è decorso ogni termine dilatorio eventualmente previsto dal Codice ai fini della stipula del contratto;
- è stata acquisita la documentazione propedeutica alla stipula del contratto richiesta in sede di gara;
- la Società è in possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti;
- la Società dichiara di possedere l’organizzazione e le risorse umane e strumentali per fornire i servizi oggetto del presente schema di contratto, come specificati nel capitolato tecnico di Appalto, che qui si intende allegato e costituente parte integrale e sostanziale del presente Contratto;



- la Società dichiara che quanto risulta dal presente schema di contratto, nonché dal bando, dal disciplinare e da tutti i suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e dichiara, altresì, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica della propria offerta;
- la Società dichiara di non aver posto in essere, per ottenere l'aggiudicazione del servizio, comportamenti volti a condizionare lo svolgimento e/o l'esito della procedura di gara ad evidenza pubblica, nonché ad agevolare la conclusione del contratto;
- l'Appaltatore, in sede di partecipazione alla procedura, si è espressamente obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – VALORE DELLE PREMESSE E ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse, gli allegati e i seguenti documenti:

- Relazione tecnica generale del Servizio;
- Capitolato Speciale d'appalto;
- Quadro economico della commessa;
- DUVRI;

I documenti elencati si intendono parti integranti e sostanziali del presente Contratto ancorché non materialmente allegati.

ART. 2 – OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE

L'oggetto del presente Contratto consiste nell'affidamento del seguente servizio: ***raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica S.p.A.***

Il luogo di esecuzione dei lavori è **Roma, Via Fiume delle Perle, 24.**

L'Impresa si impegna all'esecuzione senza riserva alcuna alle condizioni di cui al presente contratto e a quelle degli atti dallo stesso richiamati.

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Ai fini del presente Contratto, le prestazioni descritte, oltre all'esecuzione a regola d'arte, sono da ritenersi comprensive di tutti gli oneri di custodia e manutenzione, ove occorrenti, per tutto il periodo di durata del contratto medesimo. Tali oneri si considerano ricompresi nel corrispettivo del contratto.

Le lavorazioni dovranno essere realizzate nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione; l'Impresa dovrà garantire l'adeguamento delle soluzioni tecniche alla normativa in vigore al momento dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e agli standard tecnici nazionali e internazionali.

È obbligo dell'Impresa eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

ART. 3 – DURATA

Il presente contratto ha durata triennale.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo massimo spettante all'Impresa per i servizi oggetto del presente contratto è pari a € IVA esclusa.

Con riferimento alla componente della manodopera del presente contratto, si rappresenta che l'aliquota è pari ad € .

L'importo indicato costituisce l'importo massimo che potrà essere corrisposto all'Impresa sulla base dei prezzi unitari risultanti dai prezzari di aggiudicazione, salvo variazioni in corso d'opera disposte strettamente e comunque nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici.

Il predetto corrispettivo copre e compensa tutti gli oneri, nessuno escluso, occorrenti alla perfetta esecuzione delle prestazioni commesse.

ART. 5 – PENALI

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali ovvero di mancata o non conforme esecuzione delle prestazioni stesse, saranno applicate nei confronti dell'Appaltatore le penali nelle misure e nei casi indicati nel Capitolato Tecnico di Appalto.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Sarà corrisposta, a richiesta ed entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio, una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'anticipazione corrisposta verrà compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Il pagamento si realizzerà con un'unica rata di Conto Finale a valle dell'avvenuto rilascio degli atti contabili previsti (CRE) a cura del RUP.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera.

I pagamenti avverranno entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato; l'erogazione a favore dell'Appaltatore presuppone la previa presentazione di fattura elettronica.



La fattura dovrà essere intestata a: **ACI Informatica S.p.A.** (Codice Univoco **N5BL4E**) - via Fiume delle Perle, 24 00144 – Roma, Codice Fiscale: 00405030586 - CODICE IPA: JBQHBQLP ed emessa elettronicamente secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 le fatture emesse nei confronti della Committente, comprensive d'IVA, dovranno contenere l'indicazione "scissione dei pagamenti". Per effetto di tale regime, all'Appaltatore verrà liquidato l'importo della fattura al netto dell'IVA, che sarà versata alla Committente, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale. Eventuali fatture elettroniche prive della citata indicazione saranno rifiutate.

In ottemperanza alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si applica l'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136, in base al quale il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, intestato all'Appaltatore, di seguito indicato: [REDACTED].

Ai sensi del richiamato articolo 3, legge n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate a operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

- Cognome e nome: [REDACTED]
- Data e luogo di nascita: XX/XX/XXXX, [REDACTED]
- Indirizzo di residenza: c/o sede impresa
- Nazionalità: [REDACTED]
- Codice fiscale: [REDACTED]

L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto esecutivo, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore si impegna a comunicare entro 7 giorni alla Committente ogni eventuale variazione relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione espressa del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010, comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, la Committente verificherà, prima di procedere al pagamento di corrispettivi di importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila/00) maturati dall'Appaltatore, la sussistenza o meno in capo al medesimo di una o più cartelle di pagamento scadute e non saldate, aventi un ammontare complessivo pari almeno al predetto importo. In caso di esito positivo della predetta verifica, la Committente - ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del citato decreto ministeriale - procederà alla sospensione del pagamento.

L'operatore economico è tenuto a prestare una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria assicurativa per il pagamento della rata di saldo.



ART. 7 – PATTO DI INTEGRITÀ

L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto, al rispetto degli obblighi derivanti dal Patto di integrità sottoscritto in fase di partecipazione alla presente procedura. L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente parte della cd. "*filiera delle imprese*", senza riserva alcuna, il Patto di integrità.

ART. 8 – RISOLUZIONE

Operano le previsioni di cui al Capitolato Tecnico, cui integralmente si rinvia e si intendono qui accettate.

ART. 9 - RECESSO

Operano le previsioni di cui al Capitolato Tecnico, cui integralmente si rinvia e si intendono qui accettate.

ART. 10 – SUBAPPALTO

[ove previsto] L'Appaltatore, conformemente alle previsioni indicate nell'accordo quadro e a quanto dichiarato in sede di offerta, si riserva di affidare in subappalto le seguenti prestazioni contrattuali:

- a. _____
- b. _____

ART. 11 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'Appaltatore si obbliga a ottemperare verso i propri dipendenti a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, le norme regolamentari di cui al d.lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori _____ e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle Leggi e dai Contratti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore, altresì, ha:

- a) l'obbligo di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto le condizioni economiche e



normative previste dai Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali durante lo svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione delle Imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

- b) l'obbligo, anche nei confronti del subappaltatore, di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai Contratti Collettivi Nazionali e integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Committente per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Qualora su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori eventualmente assistiti dalle Organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Committente provvede al pagamento delle somme corrispondenti, nonché degli importi dovuti all'Appaltatore a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

ART. 12 – SPESE CONTRATTUALI

L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le spese del presente Contratto esecutivo e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, fatta eccezione per l'IVA, che rimane a carico della Committente.

Sono a carico dell'Appaltatore, anche gli oneri tributari inerenti il pagamento dell'imposta di bollo in relazione a tutti gli atti ad essa assoggettati in quanto rientranti nella disciplina dell'articolo 2 della tariffa, prima parte, allegata al D.P.R. 642 del 1972 tra cui, a titolo esemplificativo, il verbale di consegna, il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo e il verbale di concordamento nuovi prezzi.

Il Foro competente è Roma. È esclusa la competenza arbitrale.

L'Appaltatore

ACI INFORMATICA

F.to digitalmente – _____

F.to digitalmente – _____

Visto,

il RUP

F.to digitalmente – _____



Valutazione Rischi Forniture

DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 – Roma

FQDD24003 ver. 1



Sommario

1	Introduzione	3
2	Riferimenti	4
2.1	Controllo del Documento: Stato delle revisioni	4
2.2	Documenti esterni	4
2.3	Documenti interni	4
2.4	Termini e Definizioni	4
3	Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	7
3.1	Oggetto dell'appalto	7
4	Prescrizioni di Carattere Generale	7
5	Soggetti del Contratto	9
5.1	Generalità dell'Azienda Committente	9
5.2	Compiti del Committente	9
5.3	Generalità dell'Impresa Appaltatrice	10
5.4	Generalità dell'Impresa Sub-Appaltatrice	10
6	Rischi Specifici Esistenti nell'Ambiente di Lavoro Oggetto dell'Appalto	11
7	Individuazione dei Rischi di Interferenza	12
7.1	Procedura Metodologica Utilizzata per la Valutazione dei Rischi	12
7.2	Locali Interessati da Possibili Interferenze	14
7.3	Rischio Legato all'Ambiente di Lavoro	14
7.4	Rischio Rumore	15
7.5	Rischio Biologico	15
7.6	Rischio Elettrico	15
7.7	Rischio Legato alla Presenza di Altre Imprese	16
7.8	Rischio Incendio Derivante dalle Attività Oggetto dell'Appalto	16
7.9	Rischio Legato alla Gestione delle Emergenze	17
7.10	Comportamenti dei Dipendenti ACI Informatica	18
8	Costi Sicurezza Rischi Interferenza	18
9	Aggiornamento Documento Valutazione Rischi Forniture	18



1 Introduzione

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'Art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/2008 e contiene le misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze tra le attività delle Amministrazioni contraenti e quelle affidate all'Impresa appaltatrice.

Secondo tale articolo "Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera."

Il Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) relativo all'appalto in oggetto è stato già redatto (Rev.0) preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo sostenendo:

- la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Con tale documento preventivo (Rev.0) vengono fornite all'impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, e sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le Imprese appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto, e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, e successivamente agli incontri di coordinamento con l'impresa appaltatrice e con gli RSPP (per i quali dovrà essere redatto apposito verbale), le Amministrazioni Contraenti provvedono a fornire all'aggiudicatario il presente documento di valutazione dei rischi interferenze "Effettivo" e definitivo (Rev.1), aggiornato con le informazioni integrative relative alle singole strutture oggetto dell'appalto. L'Appaltatore dovrà preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza (in particolare antincendio e di pronto soccorso) e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

L'impresa che fornirà il servizio o eseguirà i lavori dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi dell'art. 17 e 18 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. nell'ambito delle sedi dove si andrà ad intervenire.

Per quanto riguarda la problematica inerente alla sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'impresa aggiudicataria, nella redazione del documento di valutazione dei rischi connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al Documento di Valutazione Rischi interferenti fornito dall'Amministrazione Contraente, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza dei servizi e dei lavori attinenti all'appalto.

La circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007 ha chiarito che il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) è un documento

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 – Roma



"dinamico", per cui, l'aggiornamento del documento deve essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

2 Riferimenti

2.1 Controllo del Documento: Stato delle revisioni

Vers. n.	Data	Descrizione delle modifiche apportate nella revisione alla versione precedente	Cap. modificati
1	Rif. Pagina Lotus Notes	Prima emissione	N.A.

2.2 Documenti esterni

- **Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008**
- **NORMA UNI EN ISO 9001:2015** - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti;
- **NORMA UNI CEI ISO/IEC 27001:2021** - Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni - Requisiti
- **NORMA UNI CEI ISO/IEC 20000-1:2018** - Gestione del Servizio - Requisiti per un sistema di gestione del servizio.
- **NORMA UNI EN ISO 14001:2015** - Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso
- **NORMA UNI CEI EN ISO 50001:2018** - Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso
- **NORMA UNI CEI ISO 22301: 2019** - Sistemi di gestione della continuità operativa - Requisiti
- **NORMA UNI ISO 45001:2018** - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso

2.3 Documenti interni

- Manuale della Qualità ACI Informatica;
- Sistema di Gestione per la Qualità vigente;
- Manuale della Sicurezza ACI Informatica;
- Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza vigente;
- Documento di Valutazione dei Rischi Anno 2024;
- Piano di Emergenza Generale per Tutto il Personale;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento 'ADEGUAMENTO GRUPPO ELETTROGENO B'.

2.4 Termini e Definizioni

Datore Di Lavoro Committente – Appaltante – Datore di lavoro ricevente

Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.



ACI Informatica

Innovativi per tradizione

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)

Persona nominata per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, in possesso di titolo studio e competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è stato nominato, che sovrintende alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'appalto.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) – Direttore dei Lavori (D.L.)

È la figura prevista nell'ambito del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. che esegue quanto di seguito elencato:

- provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dall'Amministrazione
- assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, nonché delle specifiche leggi di settore
- gestisce le attività di verifica di conformità che sono volte ad accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalla legge di settore;
- nei casi in cui le particolari caratteristiche della prestazione non consentano una verifica di conformità totale, esegue controlli a campione e con modalità comunque idonee;
- qualora la prestazione, per la sua specificità, non possa essere materialmente oggetto di verifica, provvede a svolgere la relativa attività in forma semplificata facendo riferimento alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazione di contenuto analogo, attestanti la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali;
- svolge attività di verifica in corso d'opera;
- accerta, attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, la conformità, in termini di quantità e qualità, della prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni dei documenti contrattuali, e in caso positivo, sentito il R.U.P., autorizza l'appaltatore all'emissione delle relative fatture;
- dopo aver accertato che le fatture siano corrispondenti alla prestazione eseguita, sottopone le stesse al R.U.P. perché le visti;
- controlla, in collaborazione con il R.U.P., che l'impresa aggiudicataria rispetti le norme relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché l'applicazione dei contratti di lavoro;
- a seguito di apposita comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua i necessari accertamenti, rilasciando, in caso di esito positivo, il relativo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni;
- predispone tutti gli atti necessari ai fini dello svolgimento delle attività di collaudo e verifica della conformità delle prestazioni eseguite rispetto alle prescrizioni contrattuali, sottoponendoli a conferma da parte del R.U.P.;
- emette, entro quarantacinque giorni dalla data di ultimazione della prestazione, i certificati di regolare fornitura, sottoponendoli a conferma da parte del Responsabile del procedimento
- redige i verbali di avvio, sospensione, ripresa e ultimazione della prestazione.

Lavoratore

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 – Roma



ACI Informatica

Innovativi per tradizione

servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.

Fornitore

L'impresa (R.T.I. o Consorzio) risultata aggiudicataria di uno o più lotti che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri ed a eseguire i servizi oggetto del Capitolato Tecnico secondo le modalità pattuite e secondo le previsioni legislative e le norme tecniche vigenti ed applicabili nonché secondo la regola dell'arte.

Servizio di prevenzione e protezione

Si occupa di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, a norma del D.lgs. 81/2008. Provvede in particolare a collaborare con il Committente nella stesura del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), da allegare al contratto di appalto, d'opera o di somministrazione. Per il corretto espletamento di tale funzione, il Committente e l'Impresa dovranno fornire al S.P.P. tutte le informazioni necessarie.

Contratti o contratti pubblici

Sono i contratti di appalto o di concessione di diritto pubblico aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori.

Contratto d'appalto

Contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto d'opera e/o servizi definendo le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa stessa dovrà operare nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare. Il D.U.V.R.I. deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Interferenza

Con il termine "interferenza" si indica ogni possibile ripercussione che lo svolgimento di una determinata attività lavorativa può avere sull'area circostante e sulle persone a qualsiasi titolo ivi presenti. È ad esempio da considerarsi come interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configurano una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti; in tali

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 - Roma

FQDD24003 ver. 1



casi i lavoratori devono essere opportunamente coordinati al fine di evitare possibili rischi per la salute e la sicurezza. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti).

Costi relativi alla sicurezza del lavoro

Sono da intendersi quali costi della sicurezza i costi derivanti da dall'impiego di risorse strumentali e non che è necessario sostenere al fine di ridurre i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e comunque di terzi connessi a possibili interferenze lavorative. Tali costi sono stati valutati dalla Committenza e dal progettista incaricato nonché espressamente indicati nel contratto d'appalto.

3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

3.1 Oggetto dell'appalto

ACI Informatica S.p.A. ha la necessità di provvedere allo smaltimento di rifiuti ordinari e speciali originati dalle proprie attività lavorative e, per questo, intende avvalersi di un fornitore specializzato nel settore che dovrà provvedere alla raccolta e allo smaltimento di rifiuti ordinari, speciali e ingombranti originati dalle proprie attività lavorative nella propria sede di Roma – Via Fiume delle Perle, 24.

I servizi richiesti saranno articolati in due macrocategorie:

1. Servizio di raccolta, carico, trasporto, avvio smaltimento rifiuti ordinari equiparati ai RSU;
2. Servizio di raccolta, carico, trasporto, avvio smaltimento rifiuti speciali e/o ingombranti.

Le prestazioni comprendono le seguenti attività:

- a) pianificazione del servizio in base ai dati di produzione;
- b) fornitura in comodato dei contenitori;
- c) confezionamento dei rifiuti da presentare al trasporto secondo le norme vigenti;
- d) etichettatura dei colli a norma di legge;
- e) carico sugli automezzi;
- f) trasporto dei rifiuti;
- g) recupero o smaltimento dei rifiuti;
- h) restituzione della quarta copia del formulario nei tempi previsti dal Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e dell'eventuale attestazione di avvenuto smaltimento rilasciata dal Titolare dell'impianto in applicazione di quanto previsto all'art.188, comma 4 dello stesso D.Lgs 152/2006;
- i) tenuta e gestione di registri di carico e scarico dei rifiuti.

4 Prescrizioni di Carattere Generale

ACI Informatica, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 26 D. Lgs. 81/08, tramite il proprio responsabile del contratto:

a) "verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla emanazione del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 – Roma



ACI Informatica

Innovativi per tradizione

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR del 28 dicembre 2000, n. 445;*

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività".

Si riporta di seguito l'elenco delle misure di prevenzione di carattere generale che devono essere adottate in tutti i luoghi di lavoro di ACI Informatica:

- ✓ è vietato fumare;
- ✓ è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) ove previsti;
- ✓ è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- ✓ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ✓ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- ✓ nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;
- ✓ è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- ✓ tutte le attrezzature debbono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relativa scheda di sicurezza aggiornata;
- ✓ è fatto obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 6 della Legge 123/2007); il personale dell'Impresa appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.

Il personale dell'Impresa appaltatrice deve preventivamente prendere visione delle **planimetrie** delle aree di lavoro, affisse sulle pareti di ciascun piano dell'azienda, per le seguenti informazioni:

- ✓ tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- ✓ le caratteristiche distributive dei luoghi di lavoro (destinazione delle varie aree, vie di esodo, scale di emergenza...).

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 - Roma



Sulle bacheche posizionate all'ingresso di ciascun piano sono affissi gli **elenchi** contenenti le seguenti informazioni:

- ✓ Organigramma della Sicurezza;
- ✓ Preposti alla sicurezza;
- ✓ Addetti al Primo Soccorso;
- ✓ Addetti all'Emergenza Antincendio ed Evacuazione.

5 Soggetti del Contratto

5.1 Generalità dell'Azienda Committente

GENERALITA' DELL'AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	A.C.I. INFORMATICA S.p.A.
CODICE ATECO ISTAT	ATE07 - altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica (62.09.09)
SEDE LEGALE	Roma, Via Fiume delle Perle, 24
PARTITA I.V.A.	P. IVA: 00883311003
CODICE FISCALE	00405030586
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Giovanni Leone
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Giovanni Leone
TIPO DI ATTIVITA'	Servizio smaltimento rifiuti

REFERENTI AZIENDALI PER LA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO	Mauro Minenna
MEDICO COMPETENTE	Fulvio Fornaro
R.S.P.P.	Domenico Murgolo
RESPONSABILE EMERGENZA SEDE VIA FIUME DELLE PERLE	Leonardo Lanzoni

5.2 Compiti del Committente

1. Nel caso in cui siano riscontrabili rischi interferenti non altrimenti eliminabili, il Committente, prima della sottoscrizione del contratto, provvede a:
 - a. fornire all'Impresa copia del presente documento e dei relativi allegati;
 - b. condividere il presente documento con l'Impresa aggiudicataria che provvede a sottoscriverla per presa visione e accettazione;
 - c. effettuare con l'Impresa aggiudicataria un eventuale sopralluogo negli immobili ove si svolgeranno i lavori futuri fornendo dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti, sulle vie di esodo, sul Piano di emergenza e di evacuazione predisposto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Al termine di tale sopralluogo si provvederà alla firma di un verbale eventuale;
2. Il Committente, in sede di svolgimento del lavoro, provvede a:

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 - Roma



- a. coordinarsi con l'Impresa aggiudicataria al fine di predisporre le misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi specifici presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto, ivi comprese la delimitazione di aree, la sospensione delle attività, ecc.;
- b. predisporre quanto previsto nel D.U.V.R.I. e per quanto di competenza in accordo con l'Impresa aggiudicataria;
- c. promuovere periodiche riunioni di coordinamento con l'Impresa per valutare eventuali aggiornamenti da apportare al D.U.V.R.I.
- d. prendere le opportune iniziative nei confronti dell'Impresa aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel D.U.V.R.I.
- e. vigilare sul rispetto di quanto previsto nel D.U.V.R.I. sospendendo immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto condotta in maniera non adeguata e/o con inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria ovvero in tutti quei casi in cui sia concreto un pericolo grave ed immediato, dandone tempestiva informazione al S.P.P.
- f. provvedere ad informare i dipendenti dell'Appaltante affinché rispettino le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati e si attengano alle indicazioni fornite. Non dovranno essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

5.3 Generalità dell'Impresa Appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
SEDE LEGALE	
PARTITA I.V.A.	
CODICE FISCALE	
TIPO DI ATTIVITA'	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INAIL	
DATORE DI LAVORO	
MEDICO COMPETENTE	
R.S.P.P.	
RLS	

L'elenco del personale autorizzato all'ingresso in cantiere sarà debitamente depositato presso la portineria della sede di Via Fiume delle Perle, nonché inserito ufficialmente nel POS che l'impresa elabora in ragione della consegna formale dell'avvio dei lavori

5.4 Generalità dell'Impresa Sub-Appaltatrice

All'attualità non sono stati indicati operatori subappaltatori per la commessa in oggetto.

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 - Roma



6 Rischi Specifici Esistenti nell'Ambiente di Lavoro Oggetto dell'Appalto

La valutazione dei rischi da interferenze prevede che il committente trasmetta all'Impresa appaltatrice **l'elenco dei rischi presenti all'interno dei locali/aree dove saranno svolte le attività e prestati i servizi.**

Nella successiva tabella si è pertanto provveduto a **riassumere le specifiche valutazioni inerenti i soli locali/servizi interessati all'appalto, riportando una sintetica descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottati.**

Ulteriori e più specifiche informazioni potranno essere raccolte dall'Impresa aggiudicataria dell'Appalto rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

Le misure di prevenzione e protezione dei rischi a cui sono esposti esclusivamente ai lavoratori ACI Informatica (e non il personale dell'Impresa appaltatrice) sono descritte nel DVR aziendale.

CATEGORIA	RISCHIO	INDICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
AMBIENTE DI LAVORO	RISCHIO MICROCLIMA	BASSO	Periodico svolgimento della valutazione di conformità delle indagini microclimatiche
	RISCHIO BIOLOGICO	BASSO	Oltre al periodico monitoraggio della qualità
	CADUTA IN PIANO	MEDIO	In tutte le sedi di ACI Informatica sono presenti pavimentazioni fisse, stabili e antisdrucciolevoli,
	RISCHIO DA CAMPI ELETTROMAGNETICI	BASSO	Periodiche misurazioni dei livelli di campo elettrico e magnetico
	RISCHIO AMIANTO	BASSO	Sorveglianza annuale dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto da parte del
	RISCHIO GAS RADON	BASSO	Periodica rilevazione del Gas Radon nei piani interrati e nel piano terra
	RISCHIO MINACCE DA PARTE DI VANDALI	BASSO	Non esiste alcun precedente; in caso di di accadimento i corretti comportamenti sono:
	RISCHIO MINACCIA DI BOMBA	BASSO	Non esiste alcun precedente; in caso di accadimento occorre attuare il piano di evacuazione della sede,
	RISCHIO RINVENIMENTO DI POSSIBILE ORDIGNO	BASSO	Non esiste alcun precedente; in caso di accadimento occorre attuare il piano di evacuazione della sede,
	RISCHIO RAPINA	BASSO	Non esiste alcun precedente; in caso di accadimento operare secondo quanto previsto dal Piano di
	RISCHIO DA ATTENTATI CON AGENTI CHIMICI O BATTERIOLOGICI	BASSO	Non esiste alcun precedente; in caso di sostanze sospette occorre evitarne il più possibile il contatto e
	RISCHIO RICEZIONE DI LETTERE O RINVENIMENTO PACCHI SOSPETTI	BASSO	Non esiste alcun precedente; in caso di accadimento i corretti comportamenti sono:
MACCHINE, APPARECCHIATURE, IMPIANTI	RISCHIO FOLGORAZIONE	BASSO	Periodica valutazione del rischio folgorazione e scariche atmosferiche
	RISCHIO ELETTRICO	BASSO	Tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche aziendali sono progettati, realizzati ed installati
INCENDIO ED ESPLOSIONE	RISCHIO INCENDIO	MEDIO	Completamento entro il 2024 delle opere per l'ottenimento del CPI dell'intero building
	RISCHIO ATEX	BASSO	Analisi della ventilazione ed areazione dei locali potenzialmente a rischio (locali batterie UPS)



7 Individuazione dei Rischi di Interferenza

I servizi appaltati sono erogati nelle sedi ACI Informatica di Via Fiume delle Perle; l'accesso alle sedi da parte dei fornitori esterni è controllato dall'apposito servizio di vigilanza.

Per i suddetti ambienti di lavoro e relativamente alle attività appaltate, di seguito vengono evidenziati i rischi di interferenza individuati.

Qualunque ulteriore attività non di seguito analizzata, e che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività di ACI Informatica, dovrà essere preventivamente segnalata al responsabile del contratto.

7.1 Procedura Metodologica Utilizzata per la Valutazione dei Rischi

Per la determinazione dell'indice di ciascun rischio è stata utilizzata la "matrice del rischio" già adottata nell'ambito del DVR aziendale, ovvero una griglia che riporta:

- sull'asse delle X la gravità che l'evento dannoso può avere,
- sull'asse delle Y la probabilità di accadimento.

Il diagramma si ottiene disponendo i livelli di gravità dell'evento dannoso in ordine crescente da sinistra verso destra, ed i livelli di probabilità che l'evento si verifichi in ordine crescente dal basso verso l'alto.

La seguente tabella riporta i criteri di individuazione dei **livelli di probabilità**:

LIVELLO DI PROBABILITA'	GIUDIZIO	DEFINIZIONE E CRITERIO
1	Remoto	Non si sono MAI verificati incidenti
2	Improbabile	Si è verificato 1 solo incidente
3	Poco Probabile	Si sono verificati RARI incidenti – da 2 a 3
4	Probabile	Si sono verificati ALCUNI incidenti – da 4 a 5
5	Altamente Probabile	Si sono verificati FREQUENTI incidenti – più di 5

La seguente tabella riporta i criteri di individuazione dei **livelli di gravità**:

LIVELLO DI GRAVITA'	GIUDIZIO	DEFINIZIONE E CRITERIO
1	Trascurabile	Assenza di disturbi o lesioni – assenza di prognosi
2	Lieve	Disturbi o lesioni rapidamente reversibili – fino a 10 gg di Prognosi
3	Medio	Disturbi o lesioni reversibili a medio termine – da 10 a 60 gg di Prognosi

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 – Roma



ACI Informatica

Innovativi per tradizione

4	Grave	Lesioni significative reversibili a lungo termine – da 60 a 180 gg di Prognosi
5	Gravissimo	Invalidità (parziale o totale) permanente e eventi letali

Il **livello di rischio** relativo all'evento in esame sarà dato dal **prodotto dei due fattori**:

$$\text{RISCHIO} = \text{PROBABILITA'} \times \text{GRAVITA'}$$

P = Probabilità	5	5	10	15	20	25	BASSO = 1 - 5
	4	4	8	12	16	20	
	3	3	6	9	12	15	MEDIO = 6 - 10
	2	2	4	6	8	10	
	1	1	2	3	4	5	ALTO = 12 - 25
		1	2	3	4	5	
		G = Gravità					

La valutazione oggettiva dell'indice di rischio, calcolato attraverso questa metodologia, consente di:

- effettuare una valutazione quantitativa del rischio da interferenza;
- individuare le criticità;
- definire la priorità di intervento.

Una volta determinati gli indici di rischio da interferenza sarà infatti possibile individuarne la significatività e definire quindi le priorità d'intervento, secondo il seguente approccio:

- il livello di rischio **BASSO** equivale all'adeguatezza degli ambienti, procedure e sistemi agli standard di lavoro; permane comunque l'esigenza di controllo e manutenzione, oltre alla tendenza al miglioramento continuo;
- il livello di rischio **MEDIO** determina piani d'intervento prioritari, da programmare nel medio termine (entro 6 mesi);
- il livello di rischio **ALTO** determina azioni correttive urgenti (entro 3 mesi).

Per la valutazione dei rischi sono stato esaminati il registro degli infortuni e l'elenco dei near miss (storicizzati attraverso l'apposita applicazione Lotus 'Segnalazione Incidenti/Quasi Incidenti').



7.2 Locali Interessati da Possibili Interferenze

In base all'appalto affidato da ACI Informatica, i luoghi di lavoro cui accede l'Impresa Appaltatrice sono i seguenti:

- l'area esterna dell'edificio prospiciente i locali tecnici del GE-B;
- la corrispondente sottostante area del piano interrato – archivio/deposito in cui si opereranno alcuni passaggi di cavi elettrici;
- l'area esterna dell'attuale serbatoio di accumulo, in prossimità della cabina MT/BT di consegna dell'ente gestore.

7.3 Rischio Legato all'Ambiente di Lavoro

Anche se è limitata l'estensione dei luoghi di lavoro interni alla sede di Via Fiume delle Perle in cui operano il personale ed i mezzi dell'Impresa appaltatrice, potrebbero verificarsi rischi legati alla carenza del rispetto delle normative in materia di sicurezza riferiti ai rischi specifici presenti nel building.

L'Impresa appaltatrice ha pertanto i seguenti obblighi:

- ✓ Il personale che accede nella sede ACI Informatica deve essere informato e formato sui rischi specifici presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza;
- ✓ Rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro, utilizzando i D.P.I. previsti;
- ✓ Tutte le lavorazioni dovranno essere effettuate da personale specializzato, dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale in funzione della pericolosità dell'attività svolta (come da apposito Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- ✓ Tutte le attrezzature ed i macchinari utilizzati dall'impresa devono essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
- ✓ Riferire prontamente al Servizio Prevenzione e Protezione aziendale potenziali situazioni di pericolo.

	Probabilità	Gravità	Indice	Livello di Rischio
Stima del Rischio	1	5	5	Basso



7.4 Rischio Rumore

In relazione alle specifiche attività svolte devono essere previsti ed adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di rumori, affinché il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere ridotto e non pericoloso.

La valutazione del rischio è comunque effettuata in relazione al fatto che la prevalenza delle lavorazioni verrà svolta in aree esterne all'edificio o in locali non abitualmente occupati dai lavoratori di ACI Informatica.

	Probabilità	Gravità	Indice	Livello di Rischio
Stima del Rischio	1	2	2	Basso

7.5 Rischio Biologico

Le attività da svolgere daranno luogo alla formazione di polveri, e devono pertanto essere adottati sistemi di abbattimento e di contenimento il più possibile vicino alla fonte, utilizzando tecniche ed attrezzature specifiche. Le polveri dovranno essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Nelle attività edili è necessario inumidire il materiale polverulento e segregare l'area di lavorazione per contenere l'abbattimento delle polveri.

Nel corso delle lavorazioni nei luoghi chiusi, al personale di ACI Informatica sarà interdetto l'accesso alle zone coinvolte.

	Probabilità	Gravità	Indice	Livello di Rischio
Stima del Rischio	1	2	2	Basso

7.6 Rischio Elettrico

I lavoratori dell'Impresa appaltatrice non sono autorizzati ad intervenire sugli impianti elettrici esistenti; i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.

E' inoltre vietato effettuare derivazioni dalle linee principali: devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

Prima di mettere in funzione qualsiasi macchina o apparecchiatura elettrica, devono essere controllate tutte le parti elettriche visibili, in particolare:

- il punto dove il cavo di alimentazione si collega alla macchina (in quanto in questa zona il conduttore è soggetto ad usura e a sollecitazioni meccaniche con possibilità di rottura dell'isolamento);
- la perfetta connessione della macchina ai conduttori di protezione ed il collegamento di questo all'impianto di terra.

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 - Roma



Tutte le apparecchiature elettriche (fisse, mobili, portatili o trasportabili) devono essere corredate di targhetta su cui, tra l'altro, devono essere riportate la tensione, l'intensità ed il tipo di alimentazione prevista dal costruttore, i marchi di conformità e tutte le altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) rispondenti alla normativa vigente (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere utilizzati cavi giuntati, o che presentino lesioni o abrasioni. L'Impresa dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi collegati al quadro.

	Probabilità	Gravità	Indice	Livello di Rischio
Stima del Rischio	1	2	2	Basso

7.7 Rischio Legato alla Presenza di Altre Imprese

Data la delimitazione delle aree di cantiere, non si prevede che più Imprese appaltatrici si trovino ad operare presso le stesse aree negli stessi orari.

Nel caso dovesse accadere, ACI Informatica si occuperà di organizzare i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni (per quanto possibile); in caso di sovrapposizioni di attività, promuoverà le necessarie riunioni di coordinamento finalizzate a concordare, di concerto con tutti i Datori di Lavoro coinvolti, le misure di prevenzione e protezione necessarie. Informa altresì tutte le società riguardo alla presenza di altre imprese, e ai possibili rischi di interferenza.

L'Impresa appaltatrice deve stabilire con il committente ed altri Datori di Lavoro le eventuali misure necessarie ad evitare rischi da interferenze reciproche.

	Probabilità	Gravità	Indice	Livello di Rischio
Stima del Rischio	1	2	2	Basso

7.8 Rischio Incendio Derivante dalle Attività Oggetto dell'Appalto

Nelle aree di cantiere, le attività oggetto dell'appalto potrebbero comportare l'utilizzo di fiamme libere o di prodotti chimici infiammabili. Tali attività devono pertanto essere precedute:

- ✓ dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- ✓ dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- ✓ dalla verifica della presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- ✓ dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza;
- ✓ dall'utilizzo di idonei DPI.

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 - Roma



Il personale della società appaltatrice è inoltre obbligato a:

- ✓ prestare la massima attenzione all'informazione ed alla formazione dei propri lavoratori;
- ✓ operare secondo quanto previsto dalla normativa antincendio vigente;
- ✓ evitare e prestare la massima attenzione all'accumulo di materiali combustibili e/o infiammabili, stoccandoli in locale separato e limitandosi a mantenere il quantitativo strettamente necessario;
- ✓ operare con rispetto dell'ordine e della pulizia;
- ✓ non ostruire in alcun modo le vie di esodo;
- ✓ non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con mezzi che ne impediscano la chiusura, vanificandone la funzione protettiva;
- ✓ non apportare interventi di alcun tipo su tutta l'impiantistica inerente il sistema antincendio del building;
- ✓ non portare sul luogo di lavoro attrezzature non conformi alle norme in vigore, e sostanze non espressamente autorizzate.

	Probabilità	Gravità	Indice	Livello di Rischio
Stima del Rischio	1	5	5	Basso

7.9 Rischio Legato alla Gestione delle Emergenze

L'appalto in oggetto prevede un ruolo attivo dell'Impresa appaltatrice nella gestione delle emergenze nella sede, attraverso l'attribuzione di specifici compiti. Risulta pertanto necessario prevenire rischi legati alla mancata conoscenza del piano di emergenza da parte del personale dell'appaltatore.

Il personale dell'Impresa appaltatrice deve preventivamente prendere visione del **Piano di Emergenza Generale per Tutto il Personale**, al fine di apprendere le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio; nel piano di emergenza sono infatti contenute le seguenti informazioni:

- ✓ Analisi del luogo di lavoro ai fini della gestione dell'emergenza (presidi di sicurezza, allarme, punto di raccolta...;
- ✓ Ruoli ed incarichi nella gestione delle emergenze;
- ✓ Schede operative delle procedure a cui attenersi per ciascuna tipologia di emergenza (incendio, terremoto, malore, minaccia armata...).

In caso di emergenza, l'impresa appaltatrice deve scrupolosamente attenersi a quanto previsto dal Piano di Emergenza Generale per Tutto il Personale, e predisporre la propria struttura per la gestione come ivi dettagliato nell'apposita scheda operativa, per le seguenti tipologie di emergenza:

- ✓ Incendio

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 - Roma

**ACI Informatica**

Innovativi per tradizione

- ✓ Infortunio o malore
- ✓ Terremoto
- ✓ Emergenza ambientale
- ✓ Minaccia armata o presenza di folle
- ✓ Annuncio di ordigni esplosivi

	Probabilità	Gravità	Indice	Livello di Rischio
Stima del Rischio	1	5	5	Basso

7.10 Comportamenti dei Dipendenti ACI Informatica

I dipendenti di ACI Informatica dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse protezioni, delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

È infatti vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non estranei in area dei lavori addette alle lavorazioni.

8 Costi Sicurezza Rischi Interferenza

Per valutare i rischi di interferenza vengono periodicamente indette delle riunioni di "raccordo":

- obiettivo: valutare i rischi di interferenza connessi con le lavorazioni previste;
- periodicità: all'avviamento del servizio;
- partecipanti della Ditta appaltatrice: responsabile del contratto e del servizio.

Nel corso del periodo di validità del contratto verranno indette n. 4 riunioni (una al mese) di aggiornamento sui rischi di interferenza connessi con le lavorazioni da eseguire; a queste riunioni parteciperanno per conto della Impresa appaltatrice il RUP ed il DEC.

Come da contratto quadro generale assunto al prot. n. 931 del 24.5.2024, i costi per la sicurezza interferenziale ammontano al 2% dell'importo del contratto.

9 Aggiornamento Documento Valutazione Rischi Forniture

Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle ulteriori possibili interferenze dovrà essere redatto "IL VERBALE DI COORDINAMENTO" tra il nominato RUP di ACI Informatica, l'Impresa appaltatrice e l'RSPP dell'unità datoriale ospitante i lavori.

In tale sede, saranno altresì puntualmente elencate e verbalizzate le misure gestionali, logistiche ed organizzative volte alla massima riduzione dei rischi interferenziali tra le attività in programma in capo all'appaltatore e le curriculari attività in capo alla ACI Informatica.

In occasione della prima riunione di coordinamento, sarà assunto agli atti anche il cronoprogramma definitivo delle lavorazioni, ferma restando la possibilità di redigerne successivi e più puntuali aggiornamenti in occasione delle riunioni di coordinamento seguenti.

Valutazione Rischi Forniture DUVRI - Servizio di raccolta, carico, trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti ordinari, speciali e ingombranti prodotti presso la sede di ACI Informatica di via Fiume delle Perle n. 24 – Roma

FQDD24003 ver. 1



ACI Informatica
Innovativi per tradizione

Il presente documento potrà essere aggiornato da ACI Informatica, anche su proposta dell'Impresa appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi appaltati; il presente documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione di ACI Informatica.

Il presente documento di valutazione deve intendersi "dinamico" e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra l'Impresa appaltatrice ed il DEC di ACI Informatica con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Parimenti il documento dovrà essere aggiornato a seguito di variazioni apportate ai locali, ai servizi ed alle eventuali modifiche organizzative e/o procedurali che possano intervenire a valle dell'affidamento dell'appalto.

Per l'unità datoriale ospitante le lavorazioni:

il RUP

ing. Giovanni Leone

l'RSPP

Direttore Domenico Murgolo

Per l'impresa appaltatrice

Il datore di lavoro e legale rappresentante
